



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
“CAIO PLINIO SECONDO”

Como – Via Italia Libera, 1 – Tel. 031 3300711 – Fax 031 3300739
www.caioplinio.gov.it – cotd01000g@istruzione.it

Documento di programmazione del Consiglio di Classe

Classe 5 TUR1 –
Indirizzo Turismo

A.S. 2016/2017

Como, 15 Maggio 2017

Sommario

Composizione del Consiglio di Classe.....	3
Profilo Professionale: Specificità del progetto.....	4
Presentazione della classe e sua evoluzione nel triennio.....	5
Contenuti disciplinari.....	6
Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo, criteri e strumenti adottati per la valutazione.....	6
Obiettivi trasversali e cognitivi.....	8
Esperienze di ricerca e di progetto.....	8
Certificazioni linguistiche	10
Uscite e visite d'istruzione.....	10
Alternanza Scuola Lavoro	11
ALLEGATO I – PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DEI DOCENTI	13
ALLEGATO II– SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO.....	60
ALLEGATO III – GRIGLIE DI CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI.....	83

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Prof.ssa Francesca Rimoldi
Storia	Prof.ssa Francesca Rimoldi
Matematica	Prof. Enrico Longhi
Inglese 1^ Lingua	Prof.ssa Katia Galeazzi
Spagnolo 2^ Lingua	Prof.ssa Cristina Ponisio
Francese 2^ Lingua	Prof.ssa Gabriella Masi
Spagnolo 3^ lingua	Prof.ssa Erica Tettamanti
Tedesco 3^ Lingua	Prof.ssa Francesca Monico
Francese 3^ Lingua	Prof. Cosimo Greco
Discipline Turistiche e Aziendali	Prof.ssa Elena Querci
Diritto e Legislazione Turistica	Prof.ssa Antonietta Girasole
Geografia Turistica	Prof. Domenico Torchia
Arte e Territorio	Prof.ssa Carmela Ciccarello
Scienze motorie	Prof.ssa Paola Bramati
Religione	Prof. Pier Luigi Canclini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa. Silvana Campisano)

Profilo Professionale: Specificità del progetto

Il **Diplomato in Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Inoltre interviene nella **valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale**. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Lo studente dell'indirizzo in turismo deve essere in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Alla fine del percorso di studio, **gli studenti nell'indirizzo Turismo devono conseguire i seguenti risultati di apprendimento:**

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Presentazione della classe e sua evoluzione nel triennio

La storia della classe (costituita da 30 studenti, 22 ragazze e 8 ragazzi) è caratterizzata da una buona continuità: dalla sua formazione nell'anno scolastico 2014/15, la 5TUR1 ha mantenuto sostanzialmente la sua composizione attuale, facendo registrare solo due nuovi inserimenti nella classe quarta e due nella classe quinta. Una studentessa ha effettuato per la durata dell'intero anno scolastico 2015/2016 un'esperienza di formazione all'estero (Irlanda).

Meno stabile è stato il corpo docente: la composizione del Consiglio di Classe nel corso del triennio ha visto un avvicinarsi di docenti ad esclusione delle discipline di Religione, Inglese 2 Lingua, Spagnolo 2 e 3 Lingua, Geografia turistica, Discipline Turistiche e Aziendali che hanno avuto continuità didattica per l'intero triennio; nella classe quarta si sono inseriti gli attuali insegnanti di Italiano e Storia, Francese 2 Lingua, Tedesco 3 Lingua e Arte e Territorio; nell'attuale anno scolastico sono subentrati i docenti di Diritto e Legislazione Turistica, Matematica, Francese 3 Lingua, Scienze Motorie e Sportive. Sono state, inoltre, presenti la docente di madrelingua Francese per l'intero triennio, mentre per lingua inglese solo al terzo anno.

Come si evince dal piano di studi, gli allievi studiano tre lingue straniere: inglese 1^a lingua per tutta la classe, Francese o Spagnolo 2^a lingua, Spagnolo, Tedesco, Francese 3^a lingua.

Il profilo della classe è quello di un gruppo di studenti non sempre attenti alle consegne degli insegnanti. L'impegno e la partecipazione si sono diversificati a seconda degli alunni: alcuni studenti hanno partecipato al dialogo educativo in modo costante e lodevole mostrando in tutte le discipline impegno e capacità di rielaborazione autonoma. L'altra parte degli studenti ha avuto un andamento scolastico sostanzialmente positivo ma non sempre approfondito e adeguato alle loro potenzialità. Gli stessi hanno alternato periodi di relativo impegno a momenti di distrazione svolgendo un lavoro globalmente accettabile e raggiungendo una preparazione – per conoscenze acquisite e per capacità maturate - tendenzialmente superficiale.

A volte da parte degli alunni vi è stata la difficoltà a organizzare razionalmente le proprie attività e hanno sentito come troppo oneroso il carico di lavoro e, pertanto, nell'ultimo periodo alcuni di loro non hanno frequentato in modo regolare. Una studentessa ha accumulato un notevole numero di assenze e, nonostante gli inviti da parte del Coordinatore a frequentare in modo continuo e costante, dal mese di febbraio ha interrotto la frequenza.

Sul piano delle relazioni interpersonali, la classe non è mai stata molto coesa non riuscendo a compiere passi molto significativi nella direzione di una maggiore integrazione e solidarietà reciproca.

Il metodo di studio naturalmente è stato diverso per ogni studente. In generale la classe ha sviluppato nel corso del triennio un'attitudine alla riflessione critica sugli argomenti di studio; alcuni studenti hanno a volte utilizzato le fonti di apprendimento – testi, spiegazioni - con spirito analitico; la loro capacità di trovare risposte logiche e organiche, tuttavia, è poco strutturata e consolidata.

Tale attitudine non ha escluso il ricorso a metodologie di studio tendenzialmente mnemoniche, dovute sia alla necessità di maggior sicurezza sia talvolta al tentativo di rimediare, in modo un po' meccanico, all'incostanza nell'applicazione personale.

Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari è esplicitata nella relazione al programma svolto da ciascun docente, alla quale si rimanda.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel "P.T.O.F", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Coordinamenti disciplinari sia relative all'attività curricolare, sia per quanto riguarda la promozione di attività extracurricolari per ampliare l'offerta formativa della classe.

Il piano di programmazione dell'attività didattica si è posto, quest'anno, come tappa conclusiva di un percorso durato l'intero quinquennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattico - cognitivi e degli obiettivi educativo - comportamentali.

I contenuti dell'insegnamento sono stati organizzati da tutte le discipline tenendo conto di quanto stabilito all'interno dei dipartimenti disciplinari in modo da fissare un programma minimo comune e di stabilire gli standard minimi di apprendimento.

In preparazione all'esame di stato sono state svolte due simulazioni di Terza Prova a livello pluridisciplinare (4 materie) della durata di 150 minuti secondo la tipologia B (domande a risposta singola), una simulazione di prima e di seconda prova. Il testo delle prove pluridisciplinari e i criteri di valutazione delle prove sono allegati al presente Documento.

Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo, criteri e strumenti adottati per la valutazione

Metodi

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro, non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative in relazione alla specificità delle diverse discipline.

Benché la lezione frontale sia rimasta la metodologia prevalente, si è cercato di integrarla con la discussione, con la scoperta guidata, trasformandola quasi sempre in lezione/applicazione, in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Mezzi e strumenti

Il libro di testo è rimasto lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, di giornali e riviste, di appunti e materiale digitale preparati dall'insegnante. E' stato possibile l'utilizzo della LIM che, ha permesso alle varie discipline di ampliare il ventaglio di strumenti a disposizione. Gli alunni, inoltre, già a partire dall'anno scolastico 2015/2016, hanno avuto in dotazione un IPAD individuale.

Spazi e Tempi

L'attività di recupero è stata svolta prevalentemente in itinere allo scopo di dare soluzione ai problemi di natura didattica nel momento in cui sorgevano. Essa è stata organizzata attraverso la ripetizione dei

contenuti anche con modalità differenti, la correzione in classe degli esercizi e delle attività proposte, la verifica formativa.

Alla fine del primo trimestre, il Collegio Docenti ha approvato una settimana di sospensione della normale attività didattica per permettere azioni di recupero con gli studenti con insufficienze e attività di approfondimento per gli altri, stimolando in loro la capacità di auto apprendere.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno, anche, potuto usufruire, su richiesta, dello Sportello Help nelle varie discipline.

Criteri e strumenti adottati per la valutazione

Ogni Dipartimento ha individuato per ciascuna disciplina gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità e ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla loro verifica e misurazione.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, orali o pratiche gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, temi, esercizi ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche prima di proporre altre.

La misurazione dell'apprendimento è stata esplicitata con i seguenti livelli:

- livello primo: l'obiettivo non è stato assolutamente raggiunto
- livello secondo: l'obiettivo non è stato pienamente raggiunto: permangono difficoltà;
- livello terzo: l'obiettivo è stato raggiunto nei suoi aspetti essenziali;
- - livello quarto: l'obiettivo è stato raggiunto con discreta sicurezza;
- livello quinto: l'obiettivo è stato raggiunto pienamente in tutti i suoi aspetti.

La corrispondenza tra livelli e voti decimali è stata così stabilita

LIVELLO		VOTO
1°	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 1 a 4/10
2°	INSUFFICIENTE	5/10
3°	SUFFICIENTE	6/10
4°	DISCRETO	7/10
5°	BUONO/OTTIMO/ECCELLENTE	Da 8 a 10/10

In sede di scrutinio, per la valutazione degli alunni, si è tenuto e si terrà conto dei seguenti elementi:

- misurazione dell'apprendimento;
- considerazioni su problemi personali;
- qualità della partecipazione al dialogo educativo;
- metodo di studio;
- impegno;
- progressione dell'apprendimento.

Obiettivi trasversali e cognitivi

In base al percorso didattico – educativo dei due anni precedenti e considerata la necessità di rafforzare capacità e autonomie personali, si sono formulati i seguenti obiettivi.

Obiettivi educativi trasversali iniziali:

- partecipare alle varie attività didattiche, dimostrando senso di responsabilità e di collaborazione attiva;
- interagire in modo sereno e produttivo con gli altri, riconoscendo e rispettando la diversità di opinioni e di modi di essere, sempre nel contesto di una corretta convivenza civile;
- saper organizzare un metodo di lavoro razionale e autonomo per il raggiungimento di un obiettivo, utilizzando le proprie capacità e le risorse a disposizione (tempi, ambienti, strumenti,...);
- affrontare, valutare e gestire situazioni varie, con la consapevolezza che le proprie azioni e i propri comportamenti contribuiscono alla crescita personale e collettiva;
- saper rispettare gli impegni assunti, nei tempi e nei modi concordati.

Obiettivi educativi trasversali conseguiti:

Gli alunni hanno partecipato all'attività didattica in modo non sempre corretto; non tutti hanno acquisito una responsabilità individuale anche se in alcuni casi, nel corso del triennio, hanno dimostrato di saper organizzare in maniera autonoma ed efficace il proprio lavoro, contribuendo anche alla realizzazione dei progetti comuni.

Obiettivi cognitivi trasversali iniziali:

- acquisire i contenuti proposti nelle diverse discipline;
- consolidare le abilità di analisi, di sintesi e di applicazione;
- consolidare le competenze espressive sia scritte che orali utilizzando i linguaggi specifici delle discipline;
- consolidare le abilità di collegamento interdisciplinare avvalendosi della conoscenze e delle competenze acquisite;
- acquisire la capacità di rielaborazione personale e critica delle problematiche delle discipline
- acquisire la capacità di autoapprendimento.

Obiettivi cognitivi conseguiti:

Circa metà degli alunni sono riusciti a conseguire in modo più che sufficiente gli obiettivi cognitivi proposti; gli altri hanno dimostrato di averli acquisiti solo in modo essenziale o parziale. Tuttavia, tenendo conto di tutto il percorso scolastico svolto, si può affermare che per alcuni si è evidenziato un progressivo miglioramento, mentre per altri il livello è rimasto solo accettabile.

Esperienze di ricerca e di progetto

La classe ha partecipato nell'a.s. 2014/2015 al progetto "Apprendisti Ciceroni" che si è articolato su vari livelli di coinvolgimento e motivazione:

- sensibilizzare e responsabilizzare le giovani generazioni nei confronti del patrimonio culturale e ambientale;
- sensibilizzare gli studenti nei confronti dei temi della salvaguardia dell'ambiente e dei beni artistico - architettonici e valorizzazione della cultura del territorio, con riferimento alle attività del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano);

- promuovere iniziative culturali e formative che integrino lo studio in classe sui temi dell'arte, della natura e del paesaggio;
- fornire strumenti innovativi e interdisciplinari per sostenere il lavoro scolastico di educazione ambientale, civile, alla legalità, come richiesto dai curricula e dalle Organizzazioni Mondiali;
- proporre visite scolastiche qualificate ai Beni del FAI, adattabili alle diverse esigenze degli studenti;
- adesione delle classi coinvolte al FAI Scuola.

L'attività ha previsto la presentazione al pubblico di Villa Leoni sita in Ossuccio (Tremezzina) aperta nelle Giornate FAI di Primavera. Le modalità con cui i ragazzi hanno presentato i monumenti ai visitatori possono essere così sintetizzate:

- gli studenti, dislocati in alcuni punti chiave, hanno illustrato particolari aspetti del monumento;
- gli studenti hanno accompagnato piccoli gruppi di visitatori lungo un itinerario prestabilito;
- gli studenti hanno illustrato il lavoro di ricerca sul monumento, svolto a scuola.

Il progetto ha avuto delle attività preliminari destinate alla formazione degli Apprendisti Ciceroni

- Lavoro di ricerca in classe con gli studenti Apprendisti Ciceroni supervisionati dai loro docenti
- Visita/sopralluogo al bene oggetto dell'apertura straordinaria da parte degli A. Ciceroni
- Consegna alla classe di materiale di supporto per lo studio del bene e la gestione della visita.
- Simulazione dell'attività presso il bene, seguita dai tutor FAI.
- Attività degli Apprendisti Ciceroni, organizzate in turni per giorni e fasce orarie, in occasione della "Giornata FAI di Primavera".

Alla conclusione del progetto è avvenuta la consegna in classe agli Apprendisti Ciceroni dell'attestato di partecipazione valido per l'acquisizione di crediti formativi.

Nel corso dello stesso anno, la classe ha partecipato al Progetto e Concorso nazionale *Articolo 9 della Costituzione: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione»*. Tale progetto è finalizzato a diffondere la conoscenza e la riflessione da parte degli studenti sulla valorizzazione del patrimonio culturale della memoria storica. Nell'anno in questione il tema verteva sui cento anni dalla Prima guerra mondiale: la scelta da parte degli allievi ha riguardato l'analisi delle ghiacciaie, manufatti ottocenteschi posti nelle dimore storiche di Como e Provincia, per stivare e mantenere i cibi durante le stagioni calde. Alla conclusione è stato realizzato un breve video che ha racchiuso la sintesi più efficace dei risultati: lo stesso circola in un sito di comunicazione digitale.

Durante l'anno scolastico 2015/2016 la classe ha partecipato al progetto eTwinning, piattaforma strutturata al fine di far comunicare gli alunni e gli insegnanti dei paesi partecipanti con l'obiettivo di collaborare, sviluppare progetti e condividere idee.

Nello stesso anno alcuni studenti hanno partecipato al progetto Business Game Strategico organizzato dalla LIUC – Università Cattaneo - "Crea la tua impresa". Questo è un gioco interattivo basato sulla simulazione della gestione tattico-strategica di un'azienda, rivolto agli studenti iscritti al IV e V anno delle Scuole secondarie di secondo grado che possono partecipare con squadre composte da 4-6 studenti, ognuna con il ruolo di direzione di un'azienda e il compito di prendere le decisioni migliori per aumentare il valore dell'azienda stessa. Vince la squadra che attiva capacità logica, visione strategica, spirito di gruppo e voglia di mettersi alla prova.

Certificazioni linguistiche

Alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche di vario livello in una, o più d'una, delle lingue straniere studiate come viene di seguito indicato:

Cognome e Nome	Certificazione	Livello
Amendolara Emma	DELF	B1
Balfre Arianna	DELE	A2
	FIRST	B2
Diallo Halimatou	DELE	B1
Frigerio Sara	DELE	A2
Galli Claudia	DELE	B1
Gallo Ashley	DELF	B1
Ivagnes Riccardo	DELF	B1
Laureana Eugenio	DELF	B1
Malinverno Giulia	DELF	B1
Marcò Valeria	DELE	B1
Mauri Federico	DELE	B1
Mottinelli Ilaria	DELF	B1
Tenconi Silvia	FIRST	In attesa di certificazione
Vaghi Angelica	DELE	B1
Verga Martina	FIT IN DEUTSCH2	A2

L'alunna Tenconi Silvia è in possesso di certificato ECDL.

Uscite e visite d'istruzione

La classe ha svolto il 09 novembre 2016 una visita con guida turistica in lingua spagnola al "Museo della seta"; è prevista per il giorno 24/05/2017 la visita con guida turistica in lingua spagnola sul tema della "Como Razionalista".

30/11/2016: Incontro con il Prof.re Calzati, Presidente dell'Istituto di storia Perretta di Como sulla Prima Guerra Mondiale e visione della mostra "Un'inutile strage". Biblioteca civica.

12/12/2016: Partecipazione allo spettacolo "Così è se vi pare" della Compagnia I Guitti Presso il Teatro Don Guanella

19/01/2017: partecipazione all'incontro "La SHOAH nelle testimonianze dei bambini e degli adolescenti"

19/02/2017 partecipazione all'incontro nel «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale.

01/04/2017: Incontro con Simone Zuccarelli : "L'Unione Europea: ritorno alla storia". Aula Magna dell'Istituto.

21/04/2017: Partecipazione allo spettacolo "Tu non sai le colline: la Resistenza italiana raccontata attraverso la letteratura". Prose di Cesare Pavese e le poesie di Pavese, di Italo Calvino, di Gianni Rodari, Salvatore Quasimodo, Pier Paolo Pasolini e Pietro Calamandrei. Compagnia Teatro d'Acqua Dolce. Biblioteca civica.

Nel corso del quarto e quinto anno la classe ha partecipato alle attività di orientamento proposte all'interno dell'iniziativa "Young" presso Lariofiere di Erba.

Alternanza Scuola Lavoro

La classe ha svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro nell'anno scolastico 2014/2015 per un ammontare pari a 70 ore; nell'anno successivo un monte ore pari a 90. Le attività sono state effettuate presso aziende (strutture ricettive e agenzie) presenti sul territorio, ottenendo buoni risultati come si evince dalla documentazione agli atti presso la Segreteria didattica dell'Istituto. Oltre a tale attività, alcuni alunni hanno deciso di effettuare un ulteriore percorso nei mesi estivi in villaggi turistici italiani o strutture ricettive locali.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Francesca Rimoldi _____

Prof.ssa Francesca Rimoldi _____

Prof. Enrico Longhi _____

Prof.ssa Katia Galeazzi _____

Prof.ssa Cristina Ponisio _____

Prof.ssa Gabriella Masi _____

Prof.ssa Erica Tettamanti _____

Prof.ssa Francesca Monico _____

Prof. Cosimo Greco _____

Prof.ssa Elena Querci _____

Prof.ssa Antonietta Girasole _____

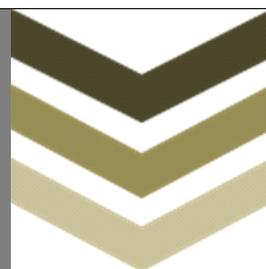
Prof. Domenico Torchia _____

Prof.ssa Carmela Ciccarello _____

Prof.ssa Paola Bramati _____

Prof. Pier Luigi Canclini _____

**ALLEGATO I – PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI
DEI DOCENTI**



I seguenti programmi potrebbero subire delle modifiche alla data dell'otto giugno 2017.

Materia: **Italiano**

Docente: **Rimoldi Francesca**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione "Il piacere dei testi", Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, Ed. Paravia, voll. 5,6

L'ETA' POSTUNITARIA

La Scapigliatura: caratteri generali

Il Naturalismo francese: caratteri generali

E. Zola: la poetica e il romanzo sperimentale

Da "Il romanzo sperimentale", prefazione

- Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale.

La poetica del Verismo italiano: caratteri principali

Giovanni Verga: vita, opere e poetica / Ciclo dei Vinti

Da "Vita dei campi"

- Rosso Malpelo

Da "Novelle rusticane"

1. La roba
2. La Libertà
3. I Malavoglia: la trama e struttura

Da "I Malavoglia", Prefazione

4. I "vinti"
5. Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
6. I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico

Da "Mastro don Gesualdo"

1. La morte di Mastro don Gesualdo

Giosue Carducci: vita, opere e poetica

Da "Rime nuove"

2. Pianto Antico

Da "Odi barbare"

3. Nevicata

L'ETA' DEL DECADENTISMO

Il Decadentismo: La visione del mondo decadente, La poetica del Decadentismo (Simbolismo ed Estetismo), Decadentismo e Naturalismo, Decadentismo e Novecento. Cenni su Antonio Fogazzaro

Gabriele D'Annunzio: vita, opere e poetica dell'esteta e del vate

"Il piacere" trama e riassunto

Da "Il piacere"

2. Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.

Da "Alcyone"

2. La sera fiesolana

3. La pioggia nel pineto

4. I pastori

5. Il vento scrive

Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica del fanciullino e del nido

Da "Myricae"

2. Novembre

3. X Agosto

4. Lavandare

5. Arano

6. Temporale

Da "I canti di Castelvecchio"

1. Il gelsomino notturno

IL PRIMO NOVECENTO

Le avanguardie: La stagione delle avanguardie; Crepuscolari, Futuristi.

Filippo Tommaso Marinetti: lettura del "Manifesto del Futurismo" e "del Manifesto tecnico della letteratura futuristica".

Corrado Govoni: "Il Palombaro"

I Crepuscolari (cenni in fotocopie fornite dall'insegnante)

Italo Svevo: vita, opere e poetica

La fisionomia intellettuale di Svevo, I maestri di pensiero, Il rapporto con la psicoanalisi, La lingua, Le caratteristiche dell'inetto.

Riassunto e struttura dei tre romanzi: "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno"

Da "Senilità"

- Il ritratto dell'inetto

Da "La coscienza di Zeno"

- la scelta della moglie e l'antagonista
- La morte del padre

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica

La cultura e la visione del mondo con il vitalismo, La critica dell'identità individuale, La trappola della vita sociale.

saggio "L'umorismo"

Da "Novelle per un anno"

- 5 Il treno ha fischiato

"Il fu Mattia Pascal" trama e riassunto

Da "Il fu Mattia Pascal"

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Da "Uno, nessuno e centomila"

- Nessun nome

Opera teatrale "Così è se vi pare"

TRA LE DUE GUERRE

La realtà politica-sociale in Italia

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica

Da "L'allegria"

1. Veglia
2. I fiumi
3. Soldati

Eugenio Montale: vita, opere e poetica

La crisi dell'identità, La memoria e l'indifferenza. Il correlativo oggettivo

Da "Ossi di seppia"

1. Merigiare pallido e assorto
2. Spesso il male di vivere ho incontrato

Tema sulla "Memoria"

Riassunto del romanzo "Se questo è un uomo" di Primo Levi

Lettura della poesia "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" di Cesare Pavese

Incontro sulla memoria in biblioteca civica di Como

Approfondimenti culturali

Visione del film "Un viaggio chiamato amore" sulla vita di Sibilla Aleramo e Dino Campana

Visione di parti di "Piccolo mondo antico" di Antonio Fogazzaro

Lettura di "La metamorfosi" di Franz Kafka

Rappresentazione dell'opera "Così è se vi pare" di Pirandello a Teatro

LA COMUNICAZIONE SCRITTA

Produzione scritta di:

- Saggi
- Analisi dei testi
- Analisi delle epoche culturali e degli autori

SCRITTURA: sono state affrontate tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'insegnante si è basata su lezioni frontali e sulla scoperta guidata sia della corrente sia dell'autore, dove ha cercato di stimolare la discussione e la partecipazione attiva degli studenti partendo da un'introduzione per contestualizzare la corrente e l'opera all'interno di un quadro più ampio di riferimento. Gli studenti hanno manifestato attenzione altalenante e solo una parte della classe hanno partecipato alle discussioni proponendo riflessioni e spunti critici personali. Il lavoro in classe è sempre stato finalizzato all'individuazione dei nuclei concettuali fondamentali e alla loro comprensione e all'acquisizione critica.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi e conferenze)

Per quanto concerne la gestione organizzativa del processo di apprendimento è stato utilizzato il registro elettronico di classe. Tale strumento è stato utilizzato per la calendarizzazione, pianificazione delle ore scolastiche. Per quanto riguarda la conduzione della didattica è stato utilizzato prevalentemente il libro di testo, integrato talvolta con riferimenti a testi critici e ad opere indicate dall'insegnante. Molte volte è stata impiegata la LIM, così è stato possibile arricchire gli argomenti trattati con fonti digitali, soprattutto in fase di ripasso e consolidamento delle conoscenze. Gli studenti sono stati invitati ad approfondire il programma curricolare attraverso la partecipazione ad iniziative curricolari ed extracurricolari, quali la visione di film, la fruizione di spettacoli teatrali, conferenze e incontri a scuola, in teatro e in biblioteca. Sono state proposte anche lezioni su Schopenhauer, Nietzsche, Freud e Darwin quattro filosofi che hanno rappresentato un orizzonte di pensiero e di riflessione imprescindibile. Per quanto riguarda la scrittura, sono stati forniti testi teorici sulle diverse tipologie testuali trattate e testi guida per lo svolgimento di esercitazioni.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Le verifiche sono state sia formative che sommative. Per le verifiche formative si sono utilizzate brevi interrogazioni e il dialogo in classe, oltre che esercitazioni riguardanti l'analisi dei testi e la produzione scritta. Per le verifiche sommative si sono utilizzate interrogazioni lunghe e articolate, questionari scritti, e produzioni di testi in base alle tipologie previste dalla prima prova d'esame. Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. La valutazione ha sempre tenuto conto del percorso individuale del singolo studente. Sono stati sempre considerati criteri importanti nella valutazione complessiva, quelli della qualità della partecipazione in classe, della disponibilità alla cooperazione, dell'impegno nell'approfondimento svolto individualmente e del livello di autonomia raggiunto nell'affrontare gli impegni assunti.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Ogni nuovo argomento, tema, autore è sempre stato collocato in un orizzonte storico e geografico. L'attività è stata resa più agevole dall'impostazione del testo in adozione che, con costanza, compie puntuali rimandi allo scenario storico, sociale e culturale del periodo oggetto di studio. Le tematiche storiche di alcuni testi e i contenuti dei romanzi e delle memorie presentate, in collegamento al tema della memoria, hanno permesso di comprendere meglio, e da diverse prospettive, i fenomeni e gli avvenimenti nei quali la narrazione si colloca. Lo svolgimento dell'unità interdisciplinare sul tema della memoria ha consentito, inoltre, l'attivo coinvolgimento degli insegnanti di arte, di geografia, di diritto e di inglese.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto in sede di programmazione. Nonostante la difficoltà ancora presente per alcuni studenti nell'analisi, è sempre stata data importanza alla lettura diretta ed "esperta" dei testi. Inoltre gli alunni sono stati sollecitati ad approfondire la conoscenza degli autori attraverso la lettura integrale delle opere trattate, ma solo in qualche caso le sollecitazioni si sono tradotte in scelte concrete. I contenuti sono stati proposti secondo cinque nuclei tematici, in accordo con quanto definito e programmato in sede di dipartimento disciplinare.

- L'età del realismo - Il naturalismo e Zola . Il romanzo realista francese (cenni) . Il verismo – Verga. Carducci
- L'età del decadentismo - D'Annunzio e Pascoli.
- Prosa e poesia del Novecento. Il primo Novecento - il Futurismo. Pirandello e Svevo. Ungaretti e Montale.
- La narrativa di testimonianza - Primo Levi.

Per gli autori di cui si è affrontato lo studio è stata proposta una selezione dei brani presentati dal testo in adozione avendo cura di attuare una lettura guidata che fosse il più possibile analitica, critica e di confronto.

Materia: **Storia**

Docente: **Rimoldi Francesca**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione "Frontiere della storia 3. Dalla Grande Guerra all'età contemporanea", BaBanti, Ed. Laterza, vol. 3

UNITÀ 1 L'Europa delle grandi potenze

Le origini della società di massa.

La politica in Occidente

L'età Giolittiana

UNITÀ 2 Dall'Imperialismo alla Grande Guerra

L'Imperialismo

Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

UNITÀ 3 Il primo dopo guerra

Sintesi della Rivoluzione Russa

La Grande Guerra

Il dopo guerra dell'Occidente: le trasformazioni economiche del primo dopoguerra e la Repubblica di Weimar

Il Fascismo al potere

UNITÀ 4 Dalla crisi del'29 alla Seconda Guerra Mondiale

Il regime nazista

Fascismo e autoritarismo: il fascismo italiano negli anni trenta

La Seconda Guerra Mondiale

UNITÀ 5 Il secondo dopo guerra

Dopo la guerra (1945-50)

Economia e società

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione e alla criticità storica.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi e conferenze)

È stato utilizzato il libro di testo come strumento di lavoro privilegiato; in alcune situazioni, quanto offerto dal libro, è stato opportunamente integrato attraverso altri manuali più adatti a creare quadri di riferimento, visioni di insieme e riflessioni generali. Il tutto spesso integrato con fotocopie aggiuntive preparate dalla docente. Per la sintesi dei contenuti sono state fornite mappe concettuali anche su supporto digitale. Consultazione di siti web e visione di materiale audiovisivo tramite la LIM. La classe ha anche preso parte ad alcune conferenze il cui orizzonte di riferimento aveva carattere storico: Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Le verifiche sono state sia formative, sia sommative. Per le verifiche formative si sono utilizzate brevi interrogazioni. Per le verifiche sommative si sono utilizzate interrogazioni lunghe e articolate, questionari scritti. Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità dell'esposizione, correttezza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. Per la valutazione delle verifiche scritte si sono adottate le griglie di valutazione

della terza prova concordate all'interno del Consiglio di classe. La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe, dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrato nel lavoro di gruppo e nelle diverse attività didattiche promosse nel corso dell'anno scolastico, dello spirito di iniziativa individuale e collettivo, del livello di autonomia raggiunto nell'affrontare gli impegni assunti.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione adottati si è tenuto conto dei criteri comuni concordati dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare. In particolare la valutazione orale ha sempre tenuto conto del percorso individuale di ogni studente. Durante le interrogazioni orali si è costantemente cercato di far perseguire organicità, rigore espositivo e proprietà lessicale. Per poter verificare i livelli di conoscenza e di abilità su tutta la classe, sono stati assegnati quesiti a risposta breve, secondo le modalità della terza prova.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

In accordo con quanto definito e programmato in sede di Dipartimento disciplinare i contenuti proposti sono stati affrontati secondo sei grandi nuclei tematici:

1. L'Europa delle grandi potenze
2. Dall'imperialismo alla grande guerra
3. Il primo dopoguerra
4. Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale
5. Il secondo dopoguerra
6. Il mondo contemporaneo (cenni)

All'interno del testo in adozione sono state operate alcune selezioni su aspetti ritenuti eccessivamente analitici per il contesto, a vantaggio della costruzione di visioni di insieme che rendessero chiari i quadri di riferimento generali di un'epoca.

Gli argomenti relativi ai problemi del mondo contemporaneo sono stati affrontati attraverso la selezione di letture e di sintesi.

Materia: **Matematica**

Docente: **Enrico Longhi**

Classe: **5 TUR1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Titolo: Nuova Matematica a colori 5

Autore: Leonardo sasso

Editore: Petrini

Le funzioni reali di due variabili reali

La funzione $z = f(x,y)$: definizione di funzione e di dominio di una funzione, calcolo del dominio solo per funzioni del tipo: $z = p(x,y)$ o $z = \frac{p(x,y)}{q(x,y)}$ con $p(x,y)$ e $q(x,y)$ polinomi nelle variabili x, y ; o $z = \sqrt[p]{p(x)}$.

Definizione di linea di livello per $z = f(x,y)$, determinazione dell'equazione e del disegno delle linee di livello solo nel caso che esse rappresentino fasci di rette parallele, fasci di circonferenze concentriche, fasci di parabole aventi come asse di simmetria un asse parallelo all'asse delle y .

Ricerca degli eventuali punti di massimo o di minimo con l'utilizzo delle linee di livello.

I fasci di rette passanti tutte per lo stesso punto; i fasci di parabole aventi assenti di simmetria parallelo all'asse delle y .

Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati e con effetti differiti

Il diagramma di redditività con il punto di equilibrio, contenente i grafici delle funzioni Ricavo e Costo (con Ricavo e Costo funzioni lineari della variabile x , cioè della variabile quantità prodotta e venduta);

Il problema di scelta fra due alternative (ricerca del punto di indifferenza e dell'alternativa migliore al variare del valore della variabile x);

i problemi di scelta con effetti differiti risolti utilizzando il criterio del tasso effettivo di impiego.

La Programmazione Lineare

Il modello matematico di un problema di PL in due variabili d'azione. Soluzione del problema con valutazione della funzione obiettivo nei vertici del poligono chiuso e limitato che rappresenta la regione ammissibile o con le linee di livello nel caso in cui la regione ammissibile sia aperta.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Ho utilizzato spesso, per la spiegazione, la lezione frontale seguita da esercitazioni individuali. Ho cercato di incentivare le domande degli studenti e di favorire l'abitudine all'analisi, alla sintesi e alla rielaborazione.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Per l'insegnamento della matematica mi sono servito del libro di testo, dei miei appunti, da video presi in Internet

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Ho impegnato gli studenti nello svolgimento di verifiche sommative scritte e orali. Gli obiettivi che ho valutato nelle verifiche sono stati la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere gli esercizi o i problemi proposti. Ho utilizzato per la valutazione i voti interi da uno a dieci. Quasi sempre all'inizio di ogni ora di lezione ho ripassato i concetti fondamentali presentati nella lezione precedente e corretto gli esercizi assegnati come compito a casa.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.

Contenuti disciplinari**(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)**

Nel trimestre, abbiamo studiato alcuni tipi di problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati: problema risolto col diagramma di redditività, problema di scelta fra più alternative; problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti risolti col criterio del tasso effettivo di impiego.

Dopo avere imparato i procedimenti risolutivi delle disequazioni o dei sistemi di disequazioni in due variabili ed avere considerato le equazioni della retta, della parabola avente come asse di simmetria una retta parallela all'asse delle y , della circonferenza, abbiamo affrontato lo studio del dominio di una funzione reale di due variabili reali.

Nel pentamestre siamo passati allo studio delle linee di livello delle funzioni reali di due variabili reali date da fasci di circonferenze concentriche oppure fasci di rette parallele e le abbiamo utilizzate per ottenere i grafici delle funzioni e i loro eventuali punti di massimo o di minimo.

L'ultimo argomento trattato è la Programmazione Lineare: abbiamo considerato il modello matematico di un problema di PL in due variabili d'azione e la soluzione del problema con valutazione della funzione obiettivo nei vertici del poligono chiuso e limitato che rappresenta la regione ammissibile o con le linee di livello nel caso in cui la regione ammissibile sia aperta.

Nell'ultimo periodo abbiamo studiato i fasci di rette con Centro e i fasci di parabole aventi come asse di simmetria una retta parallela all'asse delle y .

Materia: **Inglese**

Docente: **Galeazzi Katia**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

testo in adozione: D.Montanari, R.A.Rizzo *Travel & Tourism* ed.Pearson Longman
A.Redaeli, D.Invernizzi *Culture companion* (testo allegato a *Travel & Tourism*)

Module 2 Transportation

At the airport p.46
Airlines and flights p.48
Booking an e-ticket p.50
Booking a flight p.56
At the check-in desk p. 58 +
On board announcements p.58/ In-flight drink service p.60
Letters of complaint and acknowledgement
Circular letters: promoting a balloon flight p.198

WTO annual report: some key facts (sintesi su fotocopia)

Module 6 Destinations: The British Isles

The British Isles in a nutshell p.206
Exploring England and Wales p.208
Exploring Scotland p.210
Exploring Ireland p.212
Exploring London – The World’s most cosmopolitan city p.226
Exploring Edinburgh – The Athens of the North p.230
Exploring Dublin – the city of literature p.232
Connecting literary authors and places p.218
Circular letters: promoting a study holiday p.222
A fly and drive holiday: Exploring the West country p. 224
Booking theatre seats p.238
Describing a festival or an event p.240
A themed tour: literary London p.242

Module 7: Destinations: the USA

The USA in a nutshell p.246
+ video: <http://www.watchknowlearn.org/Video.aspx?VideoID=85&CategoryID=3324>
Exploring Florida p.248 (+ video)
Exploring California p.250 (+ video)
Exploring national parks p.252
Yellowstone National Park p.129 (più approfondimento di gruppo su un altro parco Americano a scelta)
Exploring New York – The city of superlatives p.264
Exploring San Francisco – The city by the bay p.268

A driving tour – Route 66: a drive itinerary into the heart of America p.262

Sustainable tourism

The 3 pillars of sustainability

Millennium goals and 2017: the Year of Sustainable tourism

Positive and negative aspects of tourism p.14

<https://www.youtube.com/watch?v=O-CUtl5k9rg>

Be a responsible and safe tourist p.32

Some rules to behave well p.49 del testo *Culture companion*

Détras el paraíso: Thailand, Zanzibar and the Dominican Republic: examples of alternative forms of tourism

<http://detrasdelparaiso.eldiario.es/> (un Paese a scelta)

The effects of Brexit on tourism (photocopy)

<http://www.telegraph.co.uk/travel/comment/what-would-brexit-mean-for-travellers/>

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Uso prevalente della lezione frontale con breve introduzione all'argomento per motivare gli alunni e verificare le eventuali preconcoscienze sullo stesso; lettura ad alta voce o silenziosa dell'argomento da parte degli alunni, chiarimenti relativi a pronuncia e nuovo lessico da parte dell'insegnante, eventuali integrazioni alle informazioni fornite dal libro di testo da parte di alunni o dell'insegnante. Occasionale discussione in classe su argomenti particolarmente significativi per l'ambito turistico anche con riferimento al territorio; attività di ascolto e di produzione orale in coppia, con attività di completamento di informazioni o simulazioni di dialoghi; parziale trattazione di alcuni aspetti anche attraverso la visione di brevi filmati, visita virtuale a siti istituzionali o analisi di documenti; momenti di ricerca individuale mediante l'utilizzo del tablet messo a disposizione ad ogni singolo alunno/a; presentazione di lavori di gruppo da parte di alcuni alunni al resto della classe.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Per la proposta dei contenuti disciplinari è stato fatto prevalentemente riferimento al testo in adozione. La classe è dotata di pc e proiettore. Tutti gli studenti sono dotati di un personal device messo a disposizione della scuola.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

I criteri di valutazione sono quelli stabiliti dal CD e fatti propri dal Dipartimento disciplinare di lingue straniere. Generalmente, la sufficienza è stata attribuita con il 60% del punteggio conseguibile nella prova. Per le simulazioni di terza prova è stato fatto uso di una griglia di valutazione comune.

Nel corso dell'anno scolastico la conoscenza degli argomenti e le competenze linguistiche sono state accertate alternativamente in forma scritta o orale, anche mediante la presentazione di lavori di approfondimento di gruppo; per alcuni alunni si è qualche volta reso necessario offrire una successiva opportunità di verifica delle conoscenze/ competenze. per raggiungere il livello di sufficienza.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate le seguenti tipologie di prova: stesura di corrispondenza di carattere professionale (lettere circolari; reclami; risposte a reclami) o decodificazione di informazioni relative a documenti (reclami); quesiti a risposta singola (anche per le due simulazioni di terza prova d'esame, di tipologia B) ;

Esposizione di argomenti per le verifiche orali; presentazione di approfondimenti individuali o di gruppo.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

La selezione degli argomenti è stata fatta per classi parallele sia tenendo conto di quanto stabilito dal Dipartimento disciplinare di lingue sia in considerazione delle trasversalità individuate nell'ambito dell'indirizzo di studi.

Transport: air transport

WTO 2016 annual report: trends

Itineraries

Geography: the British Isles; the US

Cities: London; Edinburgh; Dublin

Regions/ States: the British regions; Ireland; Florida; California; the American parks (approfondimento di 1 parco a scelta per gruppo di lavoro)

Route 66

Circular letters promoting study holidays/ events/ city tours

A literary tour

Events

Mass tourism and sustainable tourism

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Prevalente strutturazione degli argomenti in unità didattiche, come proposto dal libro di testo, ad eccezione dell'argomento *Sustainable tourism*, che è stato affrontato nella totalità con materiale online. Nella prima parte dell'anno è stato dato maggiore risalto alla trattazione della corrispondenza professionale in vista di una possibile seconda prova scritta in lingua inglese; successivamente il focus si è spostato sulla presentazione di mete turistiche, sull'approfondimento di alcune destinazioni da parte di gruppi di lavoro, sul raggiungimento di una produzione scritta qualitativamente accettabile, con un uso più consapevole dei connettivi e degli aggettivi nel linguaggio promozionale.

Contenuti

Travel: Air transport settembre 2016

Complaints; adjustment of complaints ottobre 2016

WTO Annual report / some key facts: ottobre 2016

Britain (geography; tourist attractions in the regions; London's attractions; Dublin's attractions; the Eden project) dicembre 2016

A themed tour: Literary London; a literary tour in Dublin

The language of marketing: circular letter promoting a study holiday in England; circular letter promoting a balloon flight; circular letter promoting a tour: gennaio 2017

the US (geography; American national parks; Route 66; New York; San Francisco; Florida; California): febbraio-marzo 2017

Sustainable tourism (mass tourism vs sustainable tourism; positive and negative aspects of mass tourism; the Millennium goals; possible forms of sustainable tourism in Zanzibar; Thailand; the Dominican Republic – 1 paese a scelta; how to be a good tourist): aprile 2017

Britain (Edinburgh; an event: Edinburgh's International Festival and the Fringe): aprile 2017

Possible effects of Brexit on tourism: maggio 2017

Materia: **2 Lingua straniera spagnolo**

Docente: **Cristina Ponisio**

Classe: **5TUR1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

- Libro di testo: **Buen viaje** – Laura Pierozzi, Zanichelli

Linguaggio specifico:

Unità 6

Disculpe la molestia
La habitación de un hotel
Los empleados
Reaccionar antes las quejas

Unità 7

Buscar trabajo
El curriculum vitae
Las ofertas de trabajo
Las profesiones del turismo y la hosteleria

Unità 8

Un billete de ida y vuelta
El aeropuerto
La facturación y el equipaje
En el aeropuerto
La estación de trenes y de autobuses
Los trenes españoles
Pedir y dar información sobre vuelos, trenes y transbordadores
Comprar y vender billetes

Unità 9

Resérvalo ya
Los viajes
Los tipos de turismo
Los alojamientos
Relación cliente-agencia de viajes
Relación agencia de viajes-hotel / el bono

Unità 10

El derecho a reclamar
Las reclamaciones
Las soluciones
Reaccionar a las reclamaciones
Contestar a cartas de reclamación
Adiós maletas adiós

Unità 11

Los viajes de negocios
Eventos profesionales
Servicios especializados
Salas y material de apoyo
Organizar una reunión profesional
Organizar exposiciones y ferias

Unità 12

Los monumentos
Los detalles
El interior
Presentar una ciudad o un pueblo
Organizar un recorrido por la ciudad

Unità 13

Lugares por conocer
El circuito
Organizar circuitos
Presentar una zona turística
La prensa turística

Unità 20

España entre historia y desastres
Las dos Castillas

Unità 22

Las islas Canarias
Las islas Baleares
Compras y artesanías en Baleares

Unità 23

Hispanoamérica

Unità 24

Belleza naturales en Sudamérica

Unità 25

El Caribe

Turismo y cultura

Esempi di pacchetti di viaggio oltre a quelli presenti sul libro di testo:

- Peru'
- Nicaragua (turismo responsabile)

Approfondimenti in fotocopia:

- Argentina
- La Guerra Sucia in Argentina
- Messico
- Peru'
- Cuba

Turismo responsabile (concetti fondamentali)

Visione del film "Garage Olimpo" di Marco Bechis

Metodo di lavoro: Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, relazioni di singoli alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro, fotocopie create dalla docente, materiali creati con gli studenti, articoli di giornale in lingua sia cartacei che in laboratorio, immagini e fotografie, cortometraggi, film, slides e lavagna interattiva con i tablet in dotazione ai ragazzi.

Strumenti di valutazione adottati: Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere, colloqui individuali.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Due ore settimanali sono state dedicate allo studio degli argomenti del programma e al ripasso grammaticale. Un'ora alla settimana è stata dedicata all'interrogazione orale/esposizione di contenuti specifici.

Per la parte relativa al turismo si sono approfondite le aree relative alle agenzie di viaggi, ai servizi turistici in generale e ai vari tipi di turismo come da programma. Per la parte pratica sono stati predisposti e corretti durante le ore di lezione sia pacchetti turistici relativi all'area ispanica, sia brochures/deplianti destinati alla presentazione/pubblicizzazione di musei e monumenti del territorio lariano.

Materia: **2 lingua straniera Francese**

Docenti: **Gabriella Masi
Nathalie Dufrane**

Classe: **5 TUR1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: "Francevoyages" di Chantelauve – Minerva Scuola

Dossier 2 : L'ACTIVITÉ HÔTELIÈRE

Unité 6 : Accueillir les clients

Unité 7 : Faire payer les services hôteliers

Unité 9 : Gérer des litiges

Dossier 3 : LE TRAVAIL EN AGENCE

Unité 1: Vendre un séjour dans un village

Unité 2 : Vendre un séjour locatif

Unité 3 : Vendre un circuit de groupe organisé

Unité 5 : Vendre une croisière

Dossier 4 : LA PROMOTION TOURISTIQUE

Unité 1 : Informer sur les structures d'hébergement

Unité 2 : Informer sur les ressources d'une région

Unité 3 : Commenter la visite d'une ville

Unité 4 : Présenter un monument

Unité 5 : Présenter une région et des circuits

Dossier 5 : LES TOURISTES FRANCOPHONES EN ITALIE

Unité 1 : Le Grand Tour d'Italie

Dossier 8 : LE POIDS ÉCONOMIQUE DU TOURISME

Étape 1 : Le tourisme dans le monde

Étape 2 : Le tourisme dans l'économie

Étape 3 : Les différentes formes de tourisme

Tourisme des seniors : un marché prometteur mais complexe et exigeant

Étape 4 : Les fabricants de vacances

Étape 5 : Les agences de voyages

Étape 6 : Les formes d'hébergement

La concentration de l'industrie hôtelière s'accélère en Europe

En France, les clients veulent des hôtels rénovés

Étape 7 : L'information et la réservation

CIVILISATION

PRESENTAZIONE DELLE REGIONI FRANCESI : ogni studente si è occupato in particolare di una o più regioni

PRESENTAZIONE DELLE REGIONI ITALIANE: ogni studente si è occupato in particolare di una regione

HISTOIRE ET INSTITUTIONS : De da première à la cinquième République : les étapes fondamentales ; les dates clés

Les institutions françaises : le Président de la République et ses pouvoirs ; le Premier Ministre et le Gouvernement ; le Parlement français ; les élections

PARIS : Paris en 48 heures
Paris napoléonien
Paris des artistes
La ville moderne

ARTICLE : 2017, année internationale du tourisme durable pour le développement

ARTICLE : Côme, le lac de toutes les passions

LITTÉRATURE

Stendhal : la vie et l'oeuvre

« Sur le lac de Côme »

Rousseau : « Éloge du voyage à pied »

Programma svolto con l'insegnante madrelingua

1. Attività di comprensione e produzione orale livello B1/B2
2. Le tourisme français en danger?
3. La France: première destination touristique au monde ... jusqu'à quand?
4. Les noms des nouvelles régions
5. La division administrative de la France: communes, départements, régions. La décentralisation, les métropoles
6. L'Outre-Mer: DROM, COM, TOM, POM
7. Francophonie et francophonie. L'OIF. Les Pays francophones et la langue française dans le monde
8. Les Antilles: l'essentiel pour les clients: un peu de géographie et d'histoire. Guadeloupe et Martinique
9. La Belgique: l'essentiel pour les clients. La pluralité linguistique en Belgique. Vidéo: Bruxelles

L'insegnante di madrelingua si è occupata in modo particolare delle attività di comprensione e produzione orale, della fonetica, dell'arricchimento del lessico, delle attività DELF e di alcuni argomenti di civiltà.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Gli argomenti sono stati presentati prevalentemente attraverso una lezione di tipo frontale, ma è stato anche dato spazio a momenti di discussione e di scoperta guidata, a cui è seguito il lavoro individuale da parte degli alunni. Inoltre, avendo avuto la possibilità di lavorare in compresenza con l'insegnante madrelingua per un'ora alla settimana a partire da ottobre, sono state sviluppate maggiormente le capacità espositive degli alunni con conversazione e discussione su contenuti di attualità e di civiltà.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati utilizzati: libri di testo, fotocopie di articoli di giornale e di riviste, collegamento Internet, registratore, CD, DVD, documenti autentici.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Prove strutturate, semistrutturate, questionari, traduzioni, descrizioni e dialoghi, esercizi strutturali (sostituzione, completamento, trasformazione), composizione di lettere commerciali, prove di comprensione orale e scritta, attività DELF.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Per la parte relativa al linguaggio specifico si sono approfondite le aree relative alle agenzie di viaggi e ai servizi turistici in generale.

Gli argomenti di civiltà sono stati presentati mediante un confronto fra la realtà sociale – istituzionale – economica della Francia e quella italiana.

Inoltre, la lettura e l'analisi di articoli di giornale e di alcuni brani di letteratura hanno permesso agli alunni di approfondire alcuni aspetti dell'attualità e di conoscere registri di lingua diversi.

I vari aspetti del programma sono stati sviluppati nel corso di tutto l'anno scolastico, suddividendo opportunamente le 3 ore settimanali previste.

Materia: **3 Lingua straniera Spagnolo**

Docente: **Tettamanti Erica**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo: Cinco estrellas – SGEL editore (da pg. 70)

Fotocopie dell'insegnante per approfondimenti grammaticali e culturali

LESSICO:

Lessico settoriale del turismo

Lessico relativo a conversazioni telefoniche aziendali

Lessico dell'aeroporto e dell'Hotel (ripasso)

Lessico dell'agenzia viaggi

Lessico per i fornitori e i servizi

Lessico dei pacchetti turistici

Lessico degli itinerari

FUNZIONI:

Strutturare una conversazione

Esprimere un parere

Esprimere accordo, disaccordo, indifferenza

Parlare del modo in cui si fa qualcosa

Migliorare la propria modalità espressiva

Introdurre e migliorare l'uso del linguaggio tecnico-settoriale nelle proprie modalità espositive

STRUTTURE GRAMMATICALI:

Ripasso delle seguenti strutture grammaticali (verbi del passato – *imperfecto, perfecto, indefinido, pluscuamperfecto* dell'indicativo- e il congiuntivo – presente, passato e tempi composti; L'imperativo affermativo e negativo)

Orazione *causales, temporales, condicionales, adversativas, concesivas*

Differenze d'uso tra indicativo e congiuntivo

TURISMO:

Modi diversi per visitare una città

Saper creare un itinerario

Vari tipi di turismo

Vari tipi di alloggio

Viaggi particolari

Descrivere un hotel e i tipi di trattamento

Telefonare per prenotare una stanza d'albergo

Dare informazioni alla *repcion*

Risolvere problemi alla *repcion* del hotel

La guida turistica: caratteristiche, ruolo, funzioni

I fornitori di servizi dell'azienda turistica

L'agenzia viaggi e le relazioni con il *touroperator* e i fornitori

Storia dei viaggi di gruppo

Il preventivo (accenni)

Telefonare in agenzia

La brochure dell'hotel

I *tour operators*

Le agenzie "*mayoristas y minoristas*"

Creare un proposta di viaggio

Inviare una mail formale ad un'agenzia viaggi/ad un *tour operator* e rispondere

La pubblicità e i viaggi

CULTURA E SOCIETA' - APPROFONDIMENTI:

La brochure di un museo

L'ecoturismo (lettura)

Una ruta per la Costa Brava

Letteratura di viaggio: La ruta del Quijote e La Panamericana (Diarios de motocicleta)

Uscite sul territorio con la guida in lingua spagnola: il museo della seta, Il tour razionalista della città di Como

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, relazioni di singoli alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Libro, fotocopie create dalla docente, materiali creati con gli studenti, immagini e fotografie, slides e videoproiettore, CD, tablet degli studenti in dotazione.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, verifiche formative con solo scopo conoscitivo delle competenze acquisite, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

- L'agenzia viaggi
- Il tour operator
- I fornitori
- L'itinerario turistico
- La guida di viaggio
- La visita di una città
- L'hotel
- Tipi di viaggi

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

La parte grammaticale (verbi del passato all'indicativo, congiuntivo presente e passato) è stata presentata, anche attraverso esercitazioni, durante l'arco dell'anno.

I contenuti disciplinari trattati possono essere inseriti in tre categorie:

- di indirizzo (l'hotel, l'agenzia di viaggi, ecc...)
- culturali relativi al territorio (approfondimenti sul territorio svolti dalla classe con una guida parlante spagnolo)
- culturali relativi a Spagna e America Latina (approfondimenti di itinerari turistici)

Un'ora a settimana è stata dedicata all'approfondimento della micro lingua turistica specifica dell'indirizzo, le altre due sono servite per il ripasso grammaticale e per gli approfondimenti linguistici e culturali.

E' stata data maggior importanza all'approfondimento lessicale e linguistico tipico dell'indirizzo e ed al completamento del programma grammaticale per raggiungere il livello B1 richiesto dal MIUR.

Materia: **3 Lingua Straniera Tedesco**

Docente: **Monico Francesca**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

„Stimmt“ Vol. 2 Autori: Angela Vanni Regine Delor Editore: Lang-Pearson

„Reiseprogramm“ Volume unico Autori: A.Selmi e M.Kilb Editore Poseidonia

Civiltà

Da materiale vario (fotocopie, schede, filmati, internet)

Storia e geografia, musica, arte, cinema e letteratura nella cultura tedesca:

Musik:

Marlene Dietrich e il brano „Lili Marlene“

Literatur:

„Wir Kinder vom Bahnhofzoo“ (visione del film) e informazioni da internet

Geschichte und Politik:

Globalisierung (scheda)

Frauenwahlrecht (scheda)

Landeskunde:

I 16 Bundesländer (da Reiseprogramm p.144-159)

Competenza linguistica e approfondimento strutture grammaticali e lessico

Da „Stimmt“

Schritt 10 Kleider Klamotten

p. 2–7, AB2–AB13

Kommunikation: descrivere l'abbigliamento

Grammatik: verbi anhaben, anziehen, tragen; aggettivo in funzione predicativa e attributiva e sua declinazione (accusativo e nominativo); indefiniti alles, alle, viel, manche, einige, wenige, keiner, jeder

Wortschatz: abbigliamento

Schritt 11 Kleider machen Leute

p. 12–17, AB14–AB25

Kommunikation: chiedere ed esprimere opinioni su abbigliamento e moda

Grammatik: verbi con preposizione, declinazione dell'aggettivo (dativo), comparativo in funzione predicativa, superlativo relativo in funzione predicativa; preposizione aus

Wortschatz: abbigliamento

Schritt 12 Einkaufen

p. 22–27, AB26–AB43

Kommunikation: fare acquisti

Grammatik: Declinazione dell'aggettivo; pronomi indefiniti etwas e nichts + aggettivo; sehr e viel; interrogativi welcher? Was für ein?; avverbi ed espressioni che modificano il significato del comparativo

Wortschatz: acquisti

Schritt 13 Von Kopf bis Fuß

p. 38–43, AB44–AB54

Kommunikation: descrivere l'aspetto fisico di qualcuno ed esprimere giudizi, confrontare l'aspetto fisico di due persone

Grammatik: la frase secondaria come secondo termine di paragone, l'uso di als e wie, i verbi con preposizione, il comparativo e il superlativo in funzione attributiva

Wortschatz: le parti del corpo

Schritt 14 Gesund wie ein Fisch im Wasser

p.48–54, AB55–AB65

Kommunikation: dare, comprendere notizie, chiedere informazioni sullo stato di salute, riferire ordini e consigli, comprendere indicazioni sull'uso corretto di medicinali, saper prendere un appuntamento in uno studio medico

Grammatik: La frase temporale con wenn, l'infinito con e senza zu, la frase infinitiva, il verbo brauchen, il modale sollen, il verbo tun, i verbi con pronomi riflessivo al dativo, l'apposizione

Wortschatz: le malattie e le medicine

Schritt 15 Fitness und Sport

p.58 –65, AB66–AB81

Kommunikation: descrivere vari tipi di sport, parlare dei luoghi dove lo si pratica e parlare del materiale necessario

Grammatik: le interrogative indirette con ob, verbi ed espressioni con preposizione, gli avverbi pronominali, pronomi indefiniti ein-, kein-, welch-, pronomi e avverbi indefiniti con irgend-, il dimostrativo derselbe, dieselbe, dasselbe

Wortschatz: gli sport, i luoghi e gli attrezzi dello sport

Schritt 16 Innovation durch Genie

p.76 –81, AB82–AB93

Kommunikation: comprendere e raccontare eventi passati, scrivere brevi testi su avvenimenti del passato o personaggi famosi

Grammatik: Präteritum, frase temporale con als, wenn, wann e als

Wortschatz: biografie e personaggi famosi

Da "Reiseprogramm"

Einheit 1 p. 9-22

I 16 Bundesländer (da Reiseprogramm p.144-159)

Eine kurze Geschichte des Tourismus p.195-200

Einheit 6 Programme p.108-111, 123-126, 135-136

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Ho conosciuto questo gruppo classe a settembre dell'anno scolastico 2015-16, cioè della classe quarta. Subito si è creata un'atmosfera di dialogo e reciproco ascolto. Gli alunni erano molto insicuri e timorosi per quanto riguarda le competenze linguistiche, forse a causa dei molti cambi di insegnante degli anni passati e si è dovuto procedere con un grosso lavoro di recupero delle lacune. Il ritmo di lavoro, che gli studenti inizialmente avvertivano come troppo veloce, ha trovato, attraverso un dialogo aperto e sincero un giusto equilibrio, risultando armonioso e permettendomi così di valorizzare ogni singolo alunno, aiutandolo al raggiungimento degli obiettivi.

La classe è composta da 4 alunni provenienti dalla 5TUR1e 9 dalla 5TUR2.

Il comportamento di tutti gli allievi è sempre stato corretto e rispettoso e anche molto affettuoso.

L'impegno sia a scuola che a casa è stato abbastanza continuativo e approfondito da parte di tutti gli alunni, ma si sono riscontrate differenze a livello di capacità espositive e linguistiche. Un gruppo di alunni risulta autonomo nell'uso della lingua, anche nell'affrontare situazioni nuove, un altro gruppo invece rivela ancora insicurezze e affronta lo studio dei contenuti in modo mnemonico.

Le metodologie utilizzate sono state varie, a seconda del tipo di attività didattica proposta alla classe: la lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, mentre il lavoro di gruppo è stato privilegiato per attività di approfondimento e di esercitazione. Le discussioni in lingua sono state frequenti per analizzare i problemi nei loro aspetti contrastanti e per favorire lo spirito critico degli alunni. Le lezioni si sono svolte quasi interamente in lingua tedesca, integrando la spiegazione in italiano solo quando vi erano aspetti non chiari.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Oltre al libro di testo, che è servito da base, sono stati utilizzati altri strumenti didattici, quali quotidiani e riviste, CD audio, filmati e films, appunti e schemi, mappe concettuali alla lavagna, LIM.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno. La misurazione degli obiettivi cognitivi individuati è stata effettuata in decimi. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo e in accordo con gli studenti; obiettivi e criteri di misurazione sono sempre stati precisati e spiegati agli alunni.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Turismo: richiesta di informazioni, offerta, prenotazione, problemi relativi alle prenotazioni, pagamento

Civiltà: geografia dei paesi di lingua tedesca, economia, ordinamento politico, storia, letteratura, musica e cinema

Competenza linguistica: approfondimento grammaticale, lessicale e stilistico per il raggiungimento di una corretta ed efficace capacità comunicativa

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni del programma ministeriale nonché delle esigenze professionali degli alunni, senza dimenticare anche l'aspetto culturale e artistico, a mio avviso essenziale per una preparazione completa dell'alunno. Il programma è stato ripartito nel modo seguente:

1. La trattazione dell'argomento turismo ha privilegiato i seguenti scopi comunicativi:
 - chiedere e fornire informazioni per organizzare un soggiorno in varie località (città, località di mare o di montagna etc) presso varie strutture (hotel, ostello della gioventù etc) via telefono, fax, e-mail, lettera, colloquio personale
 - fare un preventivo, confermarlo, rifiutarlo o modificarlo
 - accordarsi relativamente al pagamento
 - discutere problemi relativi al soggiorno
2. per quanto riguarda la competenza *lesen e schreiben* (lettura e scrittura): saper leggere e comprendere semplici testi di vario genere (attualità, letteratura, turismo etc) e saperne relazionare per iscritto
3. per quanto riguarda la competenza *sprechen e schreiben* (parlare e scrivere): conoscere la realtà storica, geografica, economica e culturale dei paesi di lingua tedesca e saperne parlare e scrivere
4. per quanto riguarda la competenza *hören e sprechen* (ascoltare e parlare): sostenere una semplice conversazione di carattere professionale, culturale o personale

Gli argomenti sono stati trattati con varie strategie didattiche per abituare gli alunni all'uso della lingua in varie situazioni:

- a livello orale tramite l'ascolto di conversazioni telefoniche o altro seguite da esercizi di comprensione
- a livello scritto attraverso esame di documenti scritti
- esercizi di completamento, ricostruzione e trasformazione, attraverso i quali gli alunni hanno raggiunto la produzione autonoma
- lettura globale, poi dettagliata di testi di vario genere
- compilazione di tabelle e schemi, che hanno permesso agli alunni di visualizzare i dati raccolti in modo efficace e immediato, fornendo loro un valido aiuto per lo studio
- spiegazioni in lingua da parte dell'insegnante con mappe concettuali alla lavagna
- ricerche di gruppo su internet e conversazioni in classe in lingua.

Materia: **3 Lingua straniera Francese**

Docenti: **Cosimo Greco
Dufrane Nathalie**

Classe: **5Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Boutegège Regine- A vrai dire...Pas à pas- Cideb

FOTOCOPIE:

- Voyages et tourisme: une brève histoire des voyages et le tourisme moderne.
- La France et le monde Francophone
- 12 juin: journée mondiale contre le travail des enfants
- La Belgique

LES SYMBOLES DE LA FRANCE

SAVOIR PRÉSENTER UNE RÉGION

La Vallée de la Loire

- La situation géographique
- L'histoire
- Les manifestations culturelles
- Les traditions
- La gastronomie
- Les villes

La Bretagne

- La situation géographique
- Le contexte historique-géographique
- Les attraits touristiques
- Les manifestations culturelles
- La gastronomie

Les Pays de la Loire

- La situation géographique
- Le contexte historique-géographique
- Les attraits touristiques
- Les manifestations culturelles

La Région Provence-Cote-D'Azur

- Les villes
- L'économie
- Les attraits touristiques

SAVOIR PRÉSENTER UNE VILLE

PARIS:

- L'histoire
- Les attraits touristiques
- Le poids du tourisme
- **LES DEPARTEMENTS D'OUTRE MER**
- La Martinique et la Guadeloupe
- L'économie

ROME :

Les monuments

Les principaux monuments

LE MONDE DU TOURISME

- Les différentes formes de tourisme
- Les formes d'hébergement
- Le tourisme d'affaires
- Le tourisme balnéaire

Les entreprises touristiques

Les tour-opérateurs

LES TRANSPORTS (Aériens, routiers, ferroviaires)

ATTIVITA' CON LA MADRELINGUA

- Approfondimento dei seguenti argomenti:
- V Repubblica
- Le istituzioni
- Confronto con il modello italiano
- La Francofonia
- IL Couchsurfing
- Attualità politico-sociale nella Guyane
- L'itinerario turistico (lessico, frase di traduzione, redazione e presentazione)

Modalità di lavoro

- Comprensione orale/video/registratore
- Comprensione scritta e produzione orale
- Lavori pratici (itinerario, simulazione di dialoghi in agenzie di viaggi, conversazione telefonica, mail)

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

- Lezione frontale
- Attività individuale
- Conversazione (supporto docente madrelingua) su argomenti di attualità

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

- Libro di testo
- Articoli di giornale
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

- Verifiche orali
- Verifiche scritte (strutturate- semistrutturate)

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Materia: **Discipline turistiche**

Docente: **Elena Querci**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: BATARRA SABATINI, Turismo: prodotti, imprese, professioni; V anno Editore: TRA- MONTANA

PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

I prodotti del turismo leisure: tipologia e caratteristiche dei diversi prodotti

I prezzi dei pacchetti turistici: metodo basato sul mark up, metodo basato sui prezzi medi, i viaggi su domanda: caratteristiche

Gli eventi: tipologie e fasi dell'organizzazione

PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE

Significato di strategia aziendale e diversi tipi di strategie Il processo di pianificazione strategica: le fasi

Il business plan: struttura e redazione

La contabilità gestionale

La classificazione dei costi

Le configurazioni di costo nelle aziende alberghiere e nelle agenzie di viaggi e turismo

La contabilità a full costing, il metodo di imputazione dei costi indiretti su base unica e multipla

La contabilità direct costing

La break even analysis

Il budget: significato, fasi di formazione del budget economico operativo nelle aziende alberghiere e nelle agenzie di viaggi

Il controllo budgetario attraverso l'analisi degli scostamenti i report

Vantaggi e limiti del budget

IL MARKETING TURISTICO

Le strategie del marketing turistico: la segmentazione e il targeting, il posizionamento, le strategie di marca, le strategie collegate al ciclo di vita del prodotto, nuove strategie

Il marketing elettronico: strategie e strumenti

IL MARKETING TERRITORIALE

Significato e caratteristiche del marketing territoriale

Le strategie del marketing territoriale e della destinazione

Le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione

IL PIANO DI MARKETING

Il piano di marketing aziendale e territoriale: caratteristiche e differenze

LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO E LA QUALITA'

La ricerca attiva del lavoro

La gestione della qualità nelle imprese turistiche

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Il metodo prevalentemente utilizzato è stato quello della lezione frontale seguita dall'applicazione. Sono stati svolti numerosi esercizi sulle parti di programma che prevedevano un'applicazione cercando, per quanto possibile, di proporre esercitazioni che si avvicinassero alla realtà aziendale. Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono stati svolti temi proposti agli Esami di stato negli anni precedenti.

Mezzi e strumenti utilizzati

(libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Il testo in adozione e gli appunti del docente su alcune parti del programma sono stati gli strumenti principali per lo studio degli alunni. Si è fatto frequente uso di Internet soprattutto per attingere informazioni aggiornate su temi inerenti il settore turistico. Particolare attenzione è stata posta all'evoluzione del turismo. Approfondimenti sono stati fatti sul turismo sostenibile e sulla qualità, sugli alberghi diffusi, sulla maturità delle destinazioni e la loro rivitalizzazione

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Sono state svolte verifiche scritte, orali e una simulazione della seconda prova degli Esami di Stato. Sono stati assegnati approfondimenti scritti e presentazioni in Power Point da svolgere come lavoro domestico, dopo opportune lezioni e indicazioni da parte del docente, che sono state valutate, (business plan, organizzazione di viaggi sostenibili, la sostenibilità, la certificazione della qualità). Il voto finale di ogni verifica, riportato per ciascun alunno sul registro elettronico, è frutto della sintesi della valutazione degli obiettivi raggiunti nello svolgimento della prova.

Le verifiche orali sono state valutate considerando le conoscenze dei contenuti, la capacità di esporre correttamente gli argomenti, la capacità di sintesi.

Per la simulazione della seconda prova è stata utilizzata la griglia di valutazione allegata.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

I prodotti turistici

Determinazione del prezzo dei pacchetti turistici

Il MICE

La pianificazione strategica e il controllo di gestione: diversi tipi di strategie, il business plan, la classificazione dei costi, Break even analysis

La programmazione: fasi della gestione programmata, redazione del budget nelle aziende alberghiere, l'analisi degli scostamenti

Il Marketing: le strategie di marketing, il marketing territoriale, il marketing plan

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Il programma è stato strutturato in moduli, seguendo la suddivisione proposta dal testo. Nell'arco dell'anno scolastico sono stati trattati, nell'ordine, i prodotti turistici, costi e prezzi nelle imprese turistiche, i contenuti relativi alla pianificazione strategica, il marketing turistico.

Materia: **Diritto e Legislazione turistica**

Docente: **Girasole Antonietta**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo adottato:

Paolo Ronchetti - "Diritto e legislazione turistica" - Zanichelli editore

- Lo Stato
- Da sudditi a cittadini
- La Costituzione repubblicana
- L'ordinamento internazionale
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Gli organi costituzionali (Parlamento - Governo - Presidente della Repubblica - Corte Costituzionale - Magistratura)
- L'ordinamento amministrativo (aspetti generali)
- Le autonomie locali
- La legislazione turistica italiana (L'organizzazione turistica nazionale e regionale)
- Il patrimonio artistico e culturale italiano
- Il turismo sostenibile
- La tutela del consumatore – turista
- L'Unione europea
- L'organizzazione turistica europea

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussione

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Libro di testo, materiale scaricato da Internet, video, conferenze

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Verifiche orali e scritte, tenendo conto delle conoscenze, competenze, abilità

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

- Lo Stato
- Da sudditi a cittadini
- La Costituzione repubblicana
- L'ordinamento internazionale
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Gli organi costituzionali
- L'ordinamento amministrativo (aspetti generali)
- Le autonomie locali
- La legislazione turistica italiana
- Il patrimonio artistico e culturale italiano
- Il turismo sostenibile
- La tutela del consumatore – turista
- L'Unione europea
- L'organizzazione turistica europea

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati organizzati in temi disciplinari, precisando gli argomenti previsti per ciascun tema (sviluppati in forma di unità didattiche), il numero complessivo delle ore previste per svolgerli e la tipologia di verifiche da effettuare ai fini della valutazione. Ho cercato di suscitare l'interesse degli studenti, sollecitando la riflessione sui valori del rispetto delle istituzioni, dell'ambiente, dell'identità e della cultura dell'altro (turismo sostenibile e responsabile), sottolineando l'importanza della presa di coscienza individuale ai fini dello sviluppo di una comunità etica della comunicazione. Particolare attenzione è stata data ai diritti umani al fine della consapevolezza della loro costante violazione non solo nei regimi autoritari ma anche negli Stati che si definiscono democratici.

Materia: **Geografia Turistica**

Docente: **Domenico Torchia**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: S. Bianchi - R. Koeler - S. Moroni - C. Vigolini "Destinazione Mondo" De Agostini

Il Turismo nel mondo

- Il presente e il futuro del turismo
- L'organizzazione Mondiale del Turismo
- Flussi e spazi turistici

Il fenomeno turistico nel contesto della globalizzazione

- La globalizzazione
- Le diverse forme della globalizzazione
- Globalizzazione e turismo

Il turismo sostenibile

- Lo sviluppo sostenibile
- Storia ed evoluzione dello sviluppo sostenibile
- Il turismo sostenibile
- La carta di Lanzarote per un turismo sostenibile
- Il turismo responsabile
- Approfondimenti: Viaggi e Viaggiatori: "Carta d'identità per viaggi sostenibili" (AITR)
- Turismo sessuale :l'altra faccia del turismo

Lo spazio turistico americano

- L'America: lineamenti generali
- Gli Stati Uniti d'America
- Il Messico
- Il Brasile

Lo spazio turistico asiatico

- La regione indiana: lineamenti generali
- India

Lo spazio turistico oceanico

- Oceania: lineamenti generali
- Australia

L'Itinerario

- Preparazione dell'itinerario: sintetico e analitico
- Strumenti per la costruzione dell'itinerario
- Costruzione di itinerari effettuati dagli alunni:
- USA, Messico, Cuba, Brasile, Argentina
- Australia
- Egitto, Marocco, Sudafrica, Kenya, Madagascar
- India, Giappone, Cina, Vietnam, Thailandia

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Al fine di valorizzare le peculiarità e le potenzialità formative della disciplina si è proposto un approccio di tipo problematico attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro il più possibile autonomo, mirato all'approfondimento e all'autoaggiornamento continuo.

Nel corso dell'anno la metodologia utilizzata oltre che prevedere la tradizionale "lezione frontale" si è rivolta ad altre tecniche didattiche quali la lettura, l'interpretazione e la realizzazione di carte e grafici, l'utilizzazione di statistiche ed altri strumenti quantitativi.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Oltre al libro di testo in adozione sono stati utilizzati: carte geografiche, atlanti, tabelle dati, fotocopie, periodici e riviste specializzate, internet.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

La valutazione ha previsto soprattutto tipologie di prove semi strutturate a causa del numero di alunni in rapporto al numero di ore. Tali verifiche hanno rispettato i livelli riportati nel registro di classe, frutto della programmazione d'Istituto e risultato dal dipartimento di materia.

Alla valutazione complessiva hanno concorso, altresì, il grado di partecipazione al dialogo educativo, il livello di approfondimento e rielaborazione personale.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Il corso di geografia ha posto al centro della propria indagine obiettivi formativi di tipo generale o trasversale al cui conseguimento hanno concorso, laddove possibile, diverse discipline di studio, pertanto i moduli proposti sono stati affrontati in chiave pluridisciplinare ed in una visione generale, che procede attraverso la presentazione dei problemi nella loro interdipendenza e complessità.

Materia: **Arte e Territorio**

Docente: **Ciccarello Carmela**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Bietoletti, Conte, Dantini, Lombardi; Arte viva – dal Neoclassicismo ai giorni nostri –Vol. 3. Ed. Giunti.

BAROCCO: Caravaggio (Morte delle vergine, Vocazione di S. Matteo, Canestra di frutta); Bernini (Apollo e Dafne, Piazza S. Pietro, Baldacchino, Estasi di Santa Teresa, Galleria di Palazzo Spada) e Borromini (San Carlino alle quattro fontane e Sant' Ivo alla Sapienza); Carracci e l' Accademia degli Incamminati (A. Carracci: Il trionfo di Bacco e Arianna, Il mangiafagioli; L.Carracci: Annunciazione; Agostino Carracci: Comunione di San Gerolamo); Velasquez: Las Meninas; Rubens. Il ratto delle figlie di Leucippo

ROCOCO' - Caratteri generali; Reggia di Caserta; Palazzina di caccia di Stupinigi; Il Vedutismo: cenni generali, la pittura di paesaggio nell'arte.

NEOCLASSICISMO: Canova (Il tema sepolcrale: Canova e Foscolo, Monumento a Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche; Le Grazie.); J.L. David (il giuramento degli Orazi, Morte di Marat); Architettura visionaria (Boullée, Progetto per il Cenotafio di Newton; Ledoux, Le saline reali di La Chaux; Il villaggio operaio a Crespi d'Adda); Architettura neoclassica, cenni generali (Piazza del Plebiscito a Napoli; Teatro alla Scala di G. Piermarini; Ville neoclassiche a Como)

ROMANTICISMO: Goya (Famiglia di Carlo IV; Saturno che divora i suoi figli; Il 3 maggio 1808; Il sonno della ragione genera mostri); Gericault (La zattera della Medusa); Delacroix (La Libertà che guida il popolo).

Friedrich (Viandante sopra le nuvole; Monaco in riva al mare, Naufragio), Turner (Luce e colore; Il Mare di ghiaccio), Constable (Il mulino di Flatford), F. Hayez (Addio di Romeo a Giulietta; Il bacio).

REALISMO: Courbet (Funerale a Ornans; Gli spaccapietre). Millet (Angelus; Le Spigolatrici) e Daumier (Vagone di terza classe). I Macchiaioli: G.Fattori (La rotonda di Palmieri; In vedetta).

IMPRESSIONISMO: Manet (Le dèjeneur sur l'herbe; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère; Monet (Impressione, levar del sole; La cattedrale di Rouen); Renoir (Colazione dei canottieri, Le moulin de la Galette); Degas (L'assenzio).

Post Impressionismo: Seraut (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande –Jatte) Cezanne (I giocatori di carte; La casa dell'impiccato); Gauguin (Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove

andiamo?) Van Gogh(I mangiatori di patate; Il caffè di notte; Notte stellata; La camera da letto; Campo di grano con corvi) Analisi delle opere più significative. Il simbolismo: Bocklin, L'isola dei morti; Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato.

ART NOUVEAU - Le Secessioni: Klimt (Giuditta; Il bacio); Munch (L'urlo; Sera sulla via Karl Johan)

ESPRESSIONISMO: caratteri generali

CUBISMO: l'opera di Picasso (Les demoiselles d'Avignon, Guernica) .

Caratteri generali su Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Razionalismo architettonico lariano.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro).

La metodologia utilizzata è stata impostata su lezioni frontali, guidate e partecipate, anche attraverso ricerche individuali e di gruppo, brain storming e sistematizzazione dei contenuti appresi.

L'analisi dell'opera è stata sempre preceduta da un'introduzione per contestualizzare la corrente e l'opera stessa all'interno di un quadro più ampio di riferimento.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi)

Oltre al libro di testo, ampiamente integrato per gli approfondimenti con altri testi scolastici, sono stati usati siti internet dedicati, presentazioni in power point, schede di analisi messe a disposizione dal docente, riproduzioni fotografiche,

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Nella valutazione degli obiettivi si è tenuto conto della griglia di valutazione approvata in sede di collegio docenti. Sono state effettuate prove scritte e orali, simulazioni di terza prova.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

Durante il primo trimestre sono stati svolti i seguenti contenuti disciplinari:

Barocco, Rococò, Neoclassicismo

Nel pentamestre:

Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post impressionismo, Avanguardie figurative.

Materia: **Scienze motorie e sportive**

Docente: **Paola Bramati**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

CAPACITÀ CONDIZIONALI

- Resistenza aerobica, anaerobica, specifica: metodo continuo ed intervallato
- Forza esplosiva e resistente: esercizi con piccoli carichi e pliometrici, corse, lanci e salti
- Velocità: capacità di reazione ed esecuzione
- Mobilità articolare ed allungamento muscolare

CAPACITÀ COORDINATIVE

- Saltelli, lanci e prese

ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI

- Atletica: 1000m., tecnica del cambio nella staffetta.
- Tecnica e tattica individuale nei giochi con le racchette

ATTIVITÀ SPORTIVE DI SQUADRA

- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra, sviluppo dell'azione con applicazione di semplici schemi di gioco
- Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra, sviluppo dell'azione con applicazione di semplici schemi di gioco nel 3 o 4 contro
- Pallamano: vedi pallacanestro
- Calcio: 3 o 4 contro
- Altri giochi con situazioni di attacco e difesa

CONOSCENZE TEORICHE

- Terminologia della materia
- Salute dinamica e prevenzione degli infortuni
- Tecniche individuali, tattica di squadra e semplici schemi di attacco e difesa
- Principali regole e relativi gesti arbitrali
- Fattori fondamentali che regolano l'allenamento

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Globale- Analitico- Globale

Analisi verbale, individuazione degli errori e correzione degli stessi.

Diversificazione delle modalità del lavoro: individuale, a gruppi, a stazioni, in circuito

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Palestre: attrezzature sportive – Testi – Sussidi vari

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Prove motorie individuali e di gruppo. Osservazione dei livelli di comportamento, d'impegno e di motricità espressi. Domande, questionari e relazioni.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

CONTENUTI
<p>A) RESISTENZA E FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allenamento aerobico: metodo corsa continua (lenta, fartlek), e circuit training • Ricerca ritmo di corsa allenante • Test di efficienza fisica
<p>B) PALLAVOLO - PALLAMANO – CALCIO A CINQUE - BASKET</p> <p>- sviluppo della tecnica individuale con rilevamento elementi comuni e applicazione del “transfert”</p> <p>- sviluppo della tattica individuale e di squadra con rilevamento elementi comuni e applicazione del “ transfert”</p> <p>-norme principali e conoscenza delle principali regole di gioco e dei gesti arbitrali</p> <p>- organizzazione, conduzione e svolgimento di un mini-campionato</p>
<p>C) ATLETICA LEGGERA</p> <p>- velocità: tecnica della partenza dai blocchi ed esercitazioni specifiche</p> <p>- staffetta 4x100: conoscenza delle regole e problematiche, tecnica del cambio ed esercitazioni specifiche</p>
<p>D) CAPACITA' COORDINATIVE</p> <p>- equilibrio, rotolamenti, agilità al suolo, pre-acrobatica</p>

Periodo settembre – dicembre sviluppo capacità condizionali e coordinative

Periodo gennaio – giugno attività sportive individuali e di squadra

Materia: **Religione**

Docente: **CANCLINI PIER LUIGI**

Classe: **5 Tur1**

A.S.: **2016/17**

PROGRAMMA SVOLTO

S. Bocchini, " Nuovo religione e religioni", E.D.B

TRIMESTRE

- etica/le tappe della maturità
- film: Joy con commento

PENTAMESTRE

- il Buddhismo in sintesi
- film "la teoria del tutto" con analisi
- il senso della vita a partire da alcune canzoni

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)
lezione frontale e discussione

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

libro di testo e altri, appunti insegnante, sussidi audiovisivi

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

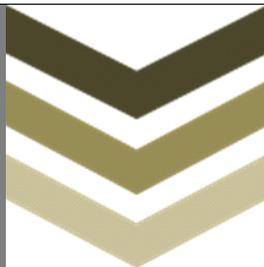
orali formative e sommative

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

dai macro argomenti alle unità di apprendimento, sottolineando l'essenziale. Adattata la programmazione alle richieste emerse.

**ALLEGATO II– SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE
DELL'ESAME DI STATO**





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratuito sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...] A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...]

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sportcite della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- 2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.
 2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?
 2.5 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

I. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

DOCUMENTI

Mio padre è stato per me "l'assassino"

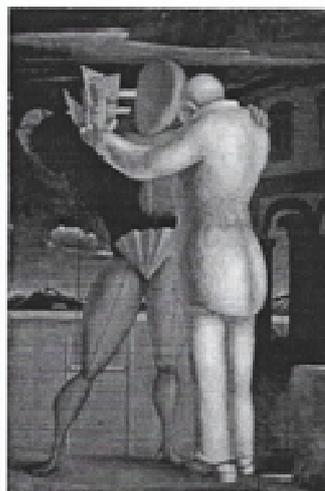
Mio padre è stato per me "l'assassino",
 fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
 Allora ho visto ch'egli era un bambino,
 e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
 un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
 Andò sempre pel mondo pellegrino;
 più d'una donna l'hà amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
 tutti sentiva della vita i pesi.
 Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

"Non somigliare - ammoniva - a tuo padre".
 Ed io più tardi in me stesso lo intesi:
 eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*,
 Einaudi, Torino 1978



Giorgio de Chirico, *Il figlio prodigo*, 1922.
 Milano - Museo del Novecento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camicia. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Tocca il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...] Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te! - Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu? - Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?

DOCUMENTI

Prodotto Interno Lordo - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line di Giulia Nunziante
([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine del fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori familiari o l'intelligenza del nostro dibattito. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani.»

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968, riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPES del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana⁽¹⁾ è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

⁽¹⁾ (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. È un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?»

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013; (<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata è chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacrare, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post del 06.01.2014 (http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. "Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese", ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa "è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte; nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired (www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Settant'anni fa, nel marzo del 1946 in occasione delle elezioni amministrative e il 2 giugno 1946 in occasione del referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta. Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

Il 1946 nei ricordi di:

Alba De Céspedes (1911-1997).

«Né posso passare sotto silenzio il giorno che chiuse una lunga e difficile avventura, e cioè il giorno delle elezioni. Era quella un'avventura cominciata molti anni fa, prima dell'armistizio, del 25 luglio, il giorno – avevo poco più di vent'anni – in cui vennero a prendermi per condurmi in prigione. Ero accusata di aver detto liberamente quel che pensavo. Da allora fu come se un'altra persona abitasse in me, segreta, muta, nascosta, alla quale non era neppure permesso di respirare. È stata sì, un'avventura umiliante e penosa. Ma con quel segno in croce sulla schiena mi pareva di aver disegnato uno di quei fregi che sostituiscono la parola fine. Uscii, poi, liberata e giovane, come quando ci si sente i capelli ben ravviati sulla fronte.»

Anna Banti (1893-1985).

«Quanto al '46 [...] e a quel che di "importante" per me, ci ho visto e ci ho sentito, dove mai ravvisarlo se non in quel due giugno che, nella cabina di votazione, avevo il cuore in gola e avevo paura di sbagliarmi fra il segno della repubblica e quello della monarchia? Forse solo le donne possono capirmi e gli analfabeti.»

Patrizia GABRIELLI, "2 giugno 1946: una giornata memorabile" saggio contenuto nel quadrimestrale *Storia e problemi contemporanei*, N. 41, anno XIX gen/apr 2006; CUEB

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio contestato. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04 – TURISMO

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI ESEMPIO PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Documento

Il Codice del Turismo: profili di novità in materia turistico alberghiera

(M. Di Rocco)

Il Codice del Turismo, entrato in vigore il 21 giugno 2011 con il Decreto legislativo n. 79 del 23 maggio 2011, costituisce il risultato del pluriennale sforzo profuso dal legislatore italiano al fine di condensare in un unico corpus normativo l'insieme delle disposizioni in materia turistico- alberghiera, permettendo, al contempo, una razionalizzazione nonché un adeguamento della disciplina ai più recenti dettati normativi in materia, soprattutto di origine europea.

Il nuovo Codice, composto di 74 articoli, si suddivide in VII titoli e risponde, in particolare, a due specifiche finalità: da un lato l'esigenza di predisporre una normativa che fosse di incentivo per la generale crescita di competitività del settore turistico italiano, dall'altro la necessità di garantire un'estesa ed effettiva tutela nei confronti del turista-consumatore in senso lato, sia nella fase preliminare della valutazione e della scelta delle strutture ricettive, sia nello svolgimento del viaggio, specie per il caso di imprevisti sopravvenuti.

Le "imprese turistiche" secondo la nuova definizione

L'articolo 4 del D.lgs. 79/2011 detta una prima interessante modifica alla precedente normativa: la norma infatti rielabora, ampliandola, la nozione di **"impresa turistica"** da intendersi ora come quell'impresa che esercita **"attività economiche, organizzate per la produzione, la commercializzazione, l'intermediazione e la gestione di prodotti, di servizi, di infrastrutture e di esercizi, volti alla realizzazione dell'offerta di beni e servizi volti a soddisfare le esigenze del turista"**. Con ciò si è evidentemente voluto superare la precedente distinzione tra imprese ricettive ed extraricettive ricomprendendo entrambe nel medesimo inquadramento normativo [...].

(Fonte: Il sole 24ore on line, Norme & Tributi, 29 aprile 2016 in: www.ilsole24ore.com/.../codice-turismo-profili-novita-191559.shtml)

CASO AZIENDALE

La tua Regione si propone di sostenere le imprese turistiche di medie dimensioni con finanziamenti mirati alla valorizzazione del territorio.

Ti viene chiesto, anzitutto, di stendere una breve Relazione dell'impresa ricettiva, già operante sul

mercato, di seguito riferita con i dati di bilancio degli ultimi due anni. E' data facoltà al candidato di utilizzare gli indici di bilancio.

Un hotel, in forma giuridica di S.p.a., gestisce una struttura ricettiva ed è noto per la sua attenzione alla sostenibilità sia nella gestione della struttura che nella produzione dei servizi. Negli ultimi due anni il bilancio sintetico presenta i seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2015	2014	PASSIVITA'	2015	2014
A) Crediti vs. soci per versamenti ancora dovuti	0	0	A) Patrimonio netto		
			• Capitale	980.000	980.000
			• Riserve	150.000	143.000
			• Utile d'esercizio	226.800	148.000
B) Immobilizzazioni			B) Fondi per rischi e oneri	0	0
• Immateriali	5.000	20.000			
• Materiali	4.400.000	4.800.000			
• Finanziarie	0	0			
C) attivo circolante			C) T.F.R.	84.000	126.000
• rimanenze	45.000	38.000			
• crediti	55.000	22.000			
• attività finanziarie	0	0	D) Debiti	3.094.700	3.502.800
• liquidità	24.000	21.000			
D) riacchi e riscatti	2.000	1.800	E) riacchi e riscatti	1.500	3.000
TOTALE	4.541.000	4.902.800	TOTALE	4.541.000	4.902.800

CONTO ECONOMICO

	2015	2014
A) Valore della produzione	5.185.000	4.980.000
B) Costi della produzione	4.720.000	4.580.000
A - B differenza tra valore e costi della produzione	465.000	400.000
C) Proventi e oneri finanziari	- 65.000	- 185.000
D) Rettifiche di valori finanziari	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	-24.000	- 0.000
Risultato prima imposte	324.000	205.000
Imposte sul reddito	97.200	57.000
- utile d'esercizio	226.800	148.000

Ti viene ora chiesto, con riferimento o al bilancio sopra proposto o ad altre “imprese turistiche” ipotizzando una situazione di partenza, di specificare le azioni che intendi promuovere nel prossimo anno solare, secondo le seguenti indicazioni:

- A. Enuncia il modello di “strategia di sviluppo” al quale intendi fare riferimento, indicando anche gli obiettivi in termini economici da raggiungere. Ti è data facoltà di fare riferimento alle conoscenze acquisite nell’attività didattica in classe o a una strategia che hai potuto sperimentare nelle attività di tirocinio o stage o alternanza scuola – lavoro.
- B. Descrivi il mercato di riferimento della tua attività imprenditoriale: analisi della domanda; valutazione della concorrenza; posizionamento dell’impresa nel mercato.
- C. Riferisci le caratteristiche dei prodotti turistici e le strategie di marketing per fidelizzare la clientela già acquisita o per intercettare le nuove domande del turista, tenendo conto della valorizzazione del territorio e delle nuove tendenze turistiche.
- D. Sintetizza un “Business Plan”, tenendo presenti i seguenti indicatori:
 - identifica i punti di forza e di debolezza della tua impresa;
 - riferisci le modalità di reperimento dei finanziamenti;
 - chiarisci come intendi utilizzare le leve del “marketing mix”.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando non più di quindici righe.

1. Spiega, con almeno due esemplificazioni, in che modo il web marketing possa favorire l’immagine dell’impresa e rendere più incisiva la comunicazione.
2. Predisponi, per il turista che consulta il tuo sito, un catalogo di prodotti turistici, spiegando la natura del prodotto, i fattori di qualità, il rapporto con la valorizzazione del territorio.
3. Non è infrequente che gli utili risultino inferiori a quelli attesi. Chiarisci come intendi analizzare e interpretare eventuali scostamenti, quali misure di intervento adottare, come ripianare eventuali deficit.
4. La pianificazione strategica è tra gli indicatori più rilevanti di una “cultura imprenditoriale”. Danne la definizione; elenca i fattori costitutivi; illustra la relazione tra pianificazione e programmazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso di calcolatrice non programmabile.

È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ITES CAIO PLINIO SECONDO - COMO

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA : B (quesiti a risposta singola)

DURATA DELLA PROVA: 150 minuti

CLASSE: 5^A TUR 1

DISCIPLINE COINVOLTE:

Inglese, Arte e territorio, Diritto e Legislazione turistica, seconda lingua straniera

VALUTAZIONE:

<i>Inglese</i>	<i>Geografia turistica</i>	<i>Diritto e Legislazione turistica</i>	<i>Matematica</i>	TOTALE
				___/15

Materia: Inglese

- 1) YOU ARE WRITING A CIRCULAR LETTER PROMOTING A NEW PRODUCT (E.G. A LANGUAGE HOLIDAY, A PACKAGE TOUR....) : WHAT ASPECTS HAVE TO BE TAKEN INTO CONSIDERATION ?

- 2) WHAT CAN THE SOUTH-WEST OF ENGLAND OFFER TO ITS VISITORS ?

- 3) A LITERARY THEMED TOUR IN DUBLIN: WHAT WOULD YOU SUGGEST AND WHY?

SIMULAZIONE TERZA PROVA – GEOGRAFIA TURISTICA

Candidato/a _____ Classe V TUR1 Data _____

1. Spiega quali sono gli attuali modelli di organizzazione dell'offerta turistica (max 10 righe).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Illustra i tre pilastri della sostenibilità in ambito turistico. (max 10 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Presenta la città di Boston. (max 10 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Nome..... Cognome..... Data

Voto...../Punti.....

Diritto e legislazione turistica per la classe 5[^] TUR 1. Anno scolastico 2016 – 2017. Quesiti a risposta singola. Massimo 10 righe.

1. Descrivi il procedimento normale di approvazione della legge ordinaria.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Descrivi il procedimento di formazione del Governo.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

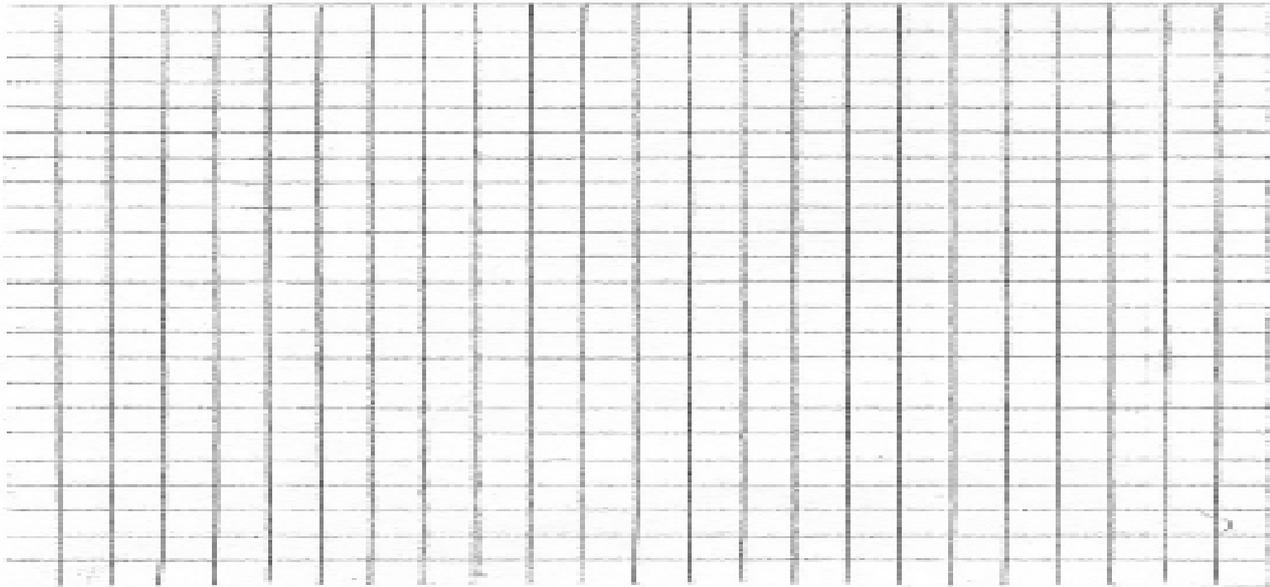
3. Definisci i sistemi turistici locali in base alla l. n.135/2001.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

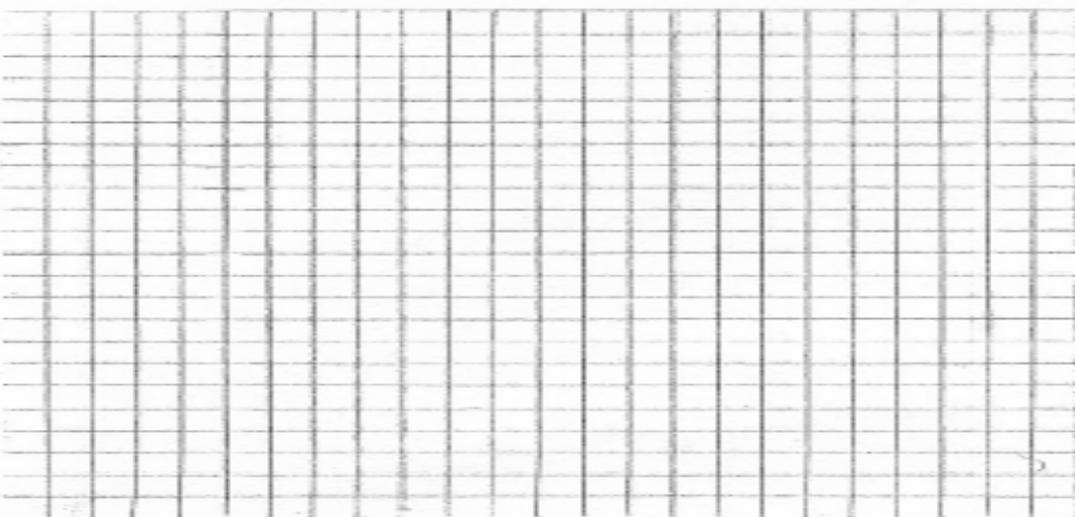
Materia: Matematica

Studente: _____

- 1) Che cosa sono le linee di livello della funzione $z = 2x - y$?
Il candidato ne determini l'equazione e ne disegni due.



- 2) Che cos'è il diagramma di redditività?
Dopo avere risposto, il candidato indichi il punto di equilibrio, la zona di utile e la zona di perdita.

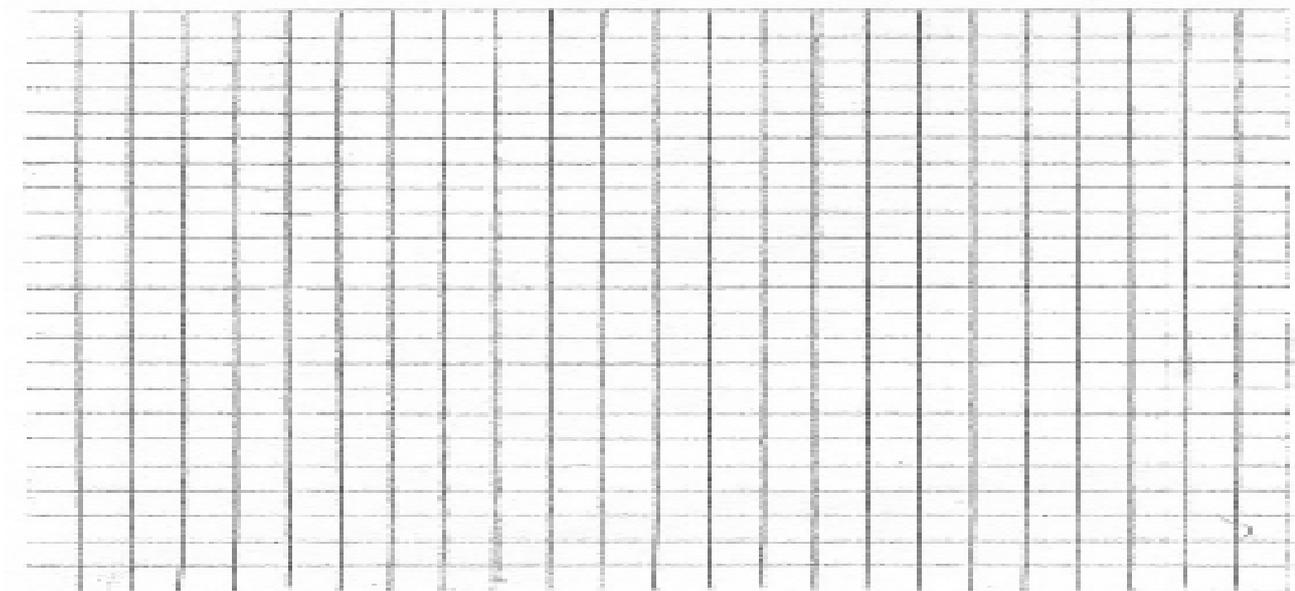


Materia: Matematica

Studente: _____

3) Qual è il dominio della funzione $z = \sqrt{x^2 + y^2 - 4x} + \sqrt{5y}$?

Il candidato risponda dopo avere enunciato la definizione di dominio di una funzione reale di due variabili reali.



ITES CAIO PLINIO SECONDO - COMO

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA : B (quesiti a risposta singola)

DURATA DELLA PROVA: 150 minuti

CLASSE: 5^A TUR 1

DISCIPLINE COINVOLTE:

Inglese, Arte e territorio, Diritto e Legislazione turistica, seconda lingua straniera

VALUTAZIONE:

<i>Inglese</i>	<i>Arte e territorio</i>	<i>Diritto e Legislazione turistica</i>	<i>Seconda lingua straniera</i>	TOTALE
				___/15

Materia: Arte e Territorio

1. Quali sono le principali caratteristiche della pittura impressionista e in quali anni si sviluppa?

2. Analizza l'opera "**Il bacio**" di Hayez spiegandone il messaggio politico – allegorico attraverso gli elementi formali più significativi.

3. Analizza l'opera "**Gli Spaccapietre**" di Courbet soffermandoti sul soggetto e sull'ambientazione e spiegandone il significato di denuncia sociale.

Nome..... Cognome..... Data Voto...../Punti.....

Diritto e legislazione turistica per la classe 5[^] TUR 1. Anno scolastico 2016 – 2017. Quesiti a risposta singola. Massimo 10 righe.

1. Descrivi i principi costituzionali alla base della Pubblica Amministrazione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Spiega i concetti di tutela, valorizzazione e conservazione dei beni culturali.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Esponi il contenuto della “Carta per un turismo sostenibile” (Lanzarote 1995).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

I.T.E.S. “Caio Plinio Secondo” – Como
Simulazione 3° prova – LINGUA FRANCESE

Nom et prénom
Date

Classe 5° TUR1

Répondez aux questions suivantes :

1. Imaginez de devoir présenter la ville de Paris à un ami étranger qui veut la visiter en 48 heures. Qu’est-ce que vous lui conseilleriez de visiter ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Parlez de l’organisation d’une agence de voyages.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Quels sont les atouts de la Belgique en matière de tourisme ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

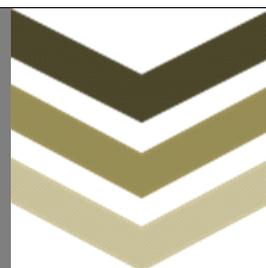
NOME E COGNOME _____ classe _____

1. Los destinos turísticos más importantes del Caribe

2. ¿Qué pueden visitar unos turistas italianos en Perú? Ilustra las etapas principales de un recorrido

3. Los conceptos relacionados con el turismo responsable.

**ALLEGATO III – GRIGLIE DI CORREZIONE DELLE
SIMULAZIONI**



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. La comprensione complessiva del testo risulta:

sicura, approfondita	4
corretta	3,5
essenziale	3
non del tutto precisa e/o coerente	2
incoerente e/o imprecisa	1

2. L'analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:

corretta e articolata	5
corretta	4
adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta	3
non del tutto corretta	2
frammentaria e/o scorretta	1

3. Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:

articolati, ricchi e originali	3
adeguati	2.5
essenziali, ma corretti	2
frammentari e/o limitati	1

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e pertinente	3
corretta	2.5
adeguata, anche se con qualche errore	2
scarsamente adeguata/ con errori	1

N.B. Se l'esposizione risulterà scarsamente adeguata e/o con molti errori, l'elaborato non potrà comunque considerarsi sufficiente.

PUNTEGGIO: _____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: Saggio breve /Articolo di giornale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. L'elaborato risponde alle consegne:

in modo completo e pertinente	1.5
in modo non del tutto pertinente	1
in modo non pertinente	0

2. Le argomentazioni risultano:

ampie e originali	4
corrette	3
adeguate	2
essenziali	1.5
scarse e superficiali	1

3. La struttura del testo risulta:

coerente e coesa	3
ordinata, ma non pienamente coerente	2
frammentaria	1

4. L'utilizzo dei documenti risulta:

sicuro e approfondito	2
appropriato	1.5
essenziale	1
inadeguato	0.5

5. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:

corretta e pertinente	3
corretta, ma con qualche imprecisione	2.5
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata, con errori	1
fortemente scorretta	0

6. Il lessico risulta:

appropriato ed efficace	1.5
essenziale	1
povero	0.5

PUNTEGGIO: _____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: Tema storico

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. La comprensione e l'aderenza alla traccia sono:

sicure	3
corrette	2.5
adeguate, ma essenziali	2
frammentarie, insicure	1

2. L'esposizione, in rapporto al tema dato, risulta:

sicura e articolata	3
coerente	2.5
sufficientemente coerente	2
frammentaria	1

3. Le conoscenze storiche risultano:

approfondite e articolate	5
adeguate e corrette	4
adeguate, ma non sempre precise	3
imprecise	2
frammentarie	1

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:

corretta e pertinente	4
corretta	3
adeguata, anche se con qualche errore	2
scarsamente adeguata, con errori	1

PUNTEGGIO: _____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

1. L'elaborato risponde alla traccia:

in modo completo e pertinente	3
in modo incompleto, ma pertinente	2
con scarsa pertinenza	1

2. Le richieste sono sviluppate con argomentazioni:

ampie e originali	5
ampie	4
adeguate	3
sufficienti, ma superficiali	2
non sufficienti	1

3. La struttura del testo risulta:

coerente e coesa	1.5
ordinata, ma non pienamente coerente	1
frammentaria	0.5

4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:

corretta e pertinente	4
corretta, ma con qualche imprecisione	3
non sempre corretta	2
scarsamente adeguata, con errori	1

5. Il lessico risulta:

appropriato ed efficace	1.5
essenziale	1
povero	0.5

PUNTEGGIO: _____ /15

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

-DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI -

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Candidato/a: _____

Classe 5TUR1

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentarie e superficiali	1
	Essenziali	2
	Complete e approfondite	3
COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI	Non riesce ad applicare le conoscenze minime	1
	Applica parzialmente con gravi errori	2
	Applica parzialmente con qualche errore	3
	Applica correttamente conoscenze minime	4
	Applica in modo completo con imprecisioni	5
	Applica in modo corretto e approfondito	6
CAPACITA' DI ANALISI E RIELABORAZIONE	Non e' in grado di effettuare alcun tipo di analisi	1
	Analizza commettendo gravi errori	2
	Analizza con incertezza	3
	Analizza situazioni semplici	4
	Analizza in modo corretto	5
	Analizza e rielabora in modo corretto e completo	6
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		/15

GRIGLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B – Quesiti a risposta singola

Candidato _____	Classe _____
-----------------	--------------

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	Nulle, del tutto inconsistenti	1	
	Scarse, imprecise ed esitanti	2	
	Mediocri, non pienamente accettabili	3	
	Sufficienti, essenziali	4	
	Discrete, abbastanza precise	5	
	Ottime, articolate	6	
COMPETENZE LOGICHE, LINGUISTICHE ED ESPOSITIVE	Gravemente scorrette	1	
	Scorrette	2	
	Imprecise	3	
	Comprensibili ed abbastanza corrette	4	
	Corrette	5	
	Chiare, corrette, scorrevoli, con ricchezza lessicale	6	
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E DI COLLEGAMENTO ANCHE PLURIDISCIPLINARI	Non esauriente, elementare	1	
	Abbastanza precisa ed organica	2	
	Esauriente, efficace e con apporti personali	3	

PUNTEGGIO ATTRIBUITO: ___ /15
